

# Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della TOSCANA NORD-OVEST

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 28/08/2025

## INFORMAZIONI SOCIETARIE

**PISAMO S.R.L.**



5323YX

*Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.*

## DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	PISA (PI) VIA CESARE BATTISTI 53 CAP 56125 STRADARIO 00105
Domicilio digitale/PEC	<a href="mailto:pisamo@pec.devitalia.it">pisamo@pec.devitalia.it</a>
Numero REA	PI - 148316
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01707050504
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata

## Indice

1 Allegati .....	3
------------------	---

## 1 Allegati

### Bilancio

#### Atto

**711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO**  
**Data chiusura esercizio 31/12/2024**  
**PISAMO S.R.L.**

#### Sommario

**Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO  
DA XBRL**

**Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA**

**Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE**

**Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI**

**Capitolo 5 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SUL  
GOVERNO SOCIETARIO**

)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

v.2.14.2

PISAMO S.R.L.

## **PISAMO S.R.L.**

### Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CESARE BATTISTI 53 56125 PISA (PI)
Codice Fiscale	01707050504
Numero Rea	PI 148316
P.I.	01707050504
Capitale Sociale Euro	1.300.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Gestione di parcheggi e autorimesse (52.21.50)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Pisa
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.359	873
7) altre	140.898	113.757
Totale immobilizzazioni immateriali	149.257	114.630
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.433.477	1.276.971
2) impianti e macchinario	861.278	935.120
3) attrezzature industriali e commerciali	-	73
4) altri beni	5.012	7.162
5) immobilizzazioni in corso e acconti	43.507	-
Totale immobilizzazioni materiali	2.343.274	2.219.326
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	858	863
Totale crediti verso altri	858	863
Totale crediti	858	863
Totale immobilizzazioni finanziarie	858	863
Totale immobilizzazioni (B)	2.493.389	2.334.819
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	2.850
3) lavori in corso su ordinazione	2.302.245	1.664.169
Totale rimanenze	2.302.245	1.667.019
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.174.063	1.016.533
esigibili oltre l'esercizio successivo	98.298	136.747
Totale crediti verso clienti	1.272.361	1.153.280
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.309.346	3.734.346
Totale crediti verso controllanti	2.309.346	3.734.346
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.034.305	8.034.305
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.034.305	8.034.305
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.532	150.087
Totale crediti tributari	93.532	150.087
5-ter) imposte anticipate	372.393	437.498
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.707	196.150
Totale crediti verso altri	167.707	196.150
Totale crediti	12.249.644	13.705.666
IV - Disponibilità liquide		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
 Codice fiscale: 01707050504

v.2.14.2

PISAMO S.R.L.

1) depositi bancari e postali	1.625.056	1.334.661
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.625.056</b>	<b>1.334.661</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>16.176.945</b>	<b>16.707.346</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>15.698</b>	<b>27.567</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>18.686.032</b>	<b>19.069.732</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>1.300.000</b>	<b>1.300.000</b>
<b>III - Riserve di rivalutazione</b>	<b>589.789</b>	<b>589.789</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>121.437</b>	<b>119.246</b>
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
<b>Varie altre riserve</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>Totale altre riserve</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
<b>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>(148.830)</b>	<b>(190.465)</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>234.900</b>	<b>43.826</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.097.296</b>	<b>1.862.397</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>4) altri</b>	<b>632.353</b>	<b>568.048</b>
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>632.353</b>	<b>568.048</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>517.580</b>	<b>494.514</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	287.682
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>-</b>	<b>287.682</b>
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	756.579	1.500
<b>Totale acconti</b>	<b>756.579</b>	<b>1.500</b>
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.757.371	3.821.876
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>4.757.371</b>	<b>3.821.876</b>
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.589.557	11.674.546
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>9.589.557</b>	<b>11.674.546</b>
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.367	105.730
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>120.367</b>	<b>105.730</b>
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.189	48.583
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>54.189</b>	<b>48.583</b>
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.443	162.715
<b>Totale altri debiti</b>	<b>155.443</b>	<b>162.715</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>15.433.506</b>	<b>16.102.632</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>5.297</b>	<b>42.141</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>18.686.032</b>	<b>19.069.732</b>

## Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.883.760	22.050.011
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	638.076	(868.250)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	411.489	985.870
altri	175.033	844.047
Totale altri ricavi e proventi	586.522	1.829.917
Totale valore della produzione	21.108.358	23.011.678
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.575	26.639
7) per servizi	13.271.609	15.600.042
8) per godimento di beni di terzi	5.663.536	5.624.682
9) per il personale		
a) salari e stipendi	915.699	773.357
b) oneri sociali	286.715	228.926
c) trattamento di fine rapporto	53.521	58.602
Totale costi per il personale	1.255.935	1.060.885
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.088	20.557
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	124.835	123.184
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	53.875	74.679
Totale ammortamenti e svalutazioni	211.798	218.420
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.850	(1.527)
14) oneri diversi di gestione	387.913	410.591
Totale costi della produzione	20.811.216	22.939.732
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	297.142	71.946
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	50.973	78.969
Totale proventi diversi dai precedenti	50.973	78.969
Totale altri proventi finanziari	50.973	78.969
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.682	7.237
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.682	7.237
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	49.291	71.732
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	346.433	143.678
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	46.428	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	894
imposte differite e anticipate	65.105	98.958
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	111.533	99.852
21) Utile (perdita) dell'esercizio	234.900	43.826

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	234.900	43.826
Imposte sul reddito	111.533	99.852
Interessi passivi/(attivi)	(49.291)	(71.732)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	19.713
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	297.142	91.659
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	722.124	329.258
Ammortamenti delle immobilizzazioni	157.923	143.741
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(5)	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(360.554)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	519.488	472.999
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	816.630	564.658
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(635.226)	866.722
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(119.081)	124.190
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	935.495	(1.366.504)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	11.869	(594)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(36.844)	40.873
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	146.631	575.908
Totale variazioni del capitale circolante netto	302.844	240.595
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.119.474	805.253
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	49.291	71.732
(Imposte sul reddito pagate)	-	(894)
(Utilizzo dei fondi)	(634.754)	(963.300)
Totale altre rettifiche	(585.463)	(892.462)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	534.011	(87.209)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(248.783)	(157.418)
Disinvestimenti	360.554	141.287
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(67.716)	(8.550)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(13)
Disinvestimenti	10	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	44.065	(24.694)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(287.682)	(378.910)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	2.931
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(287.681)	(375.979)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

v.2.14.2

PISAMO S.R.L.

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	290.395	(487.882)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.334.661	1.822.543
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.334.661	1.822.543
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.625.056	1.334.661
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.625.056	1.334.661

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

v.2.14.2

PISAMO S.R.L.

---

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

### Nota integrativa, parte iniziale

#### Introduzione

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di bilancio di esercizio e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale, Conto Economico e del Rendiconto Finanziario prima riportati.

PISAMO, ai sensi degli artt. 5 e 192 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 2 del D.Lgs. 175/2016, produce servizi strumentali all'attività propria dei Comuni Soci e svolge funzioni amministrative di competenza degli stessi Comuni, in materia di mobilità urbana, viabilità, circolazione stradale e traffico, sosta. In conformità a quanto indicato nei contratti di servizio si è occupata di gestire la sosta per conto dei Comuni Soci. Inoltre, su incarico ricevuto dal Comune di Pisa, si è occupata della gestione dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi, segnaletica stradale, impianti semaforici e di sollevamento, griglie e chiusini, caditoie e delle emergenze. Una particolare attenzione è stata indirizzata allo sviluppo della ciclabilità e agli strumenti di controllo della mobilità i cui dati saranno integrati in un'unica piattaforma.

In data 18.12.2024 con delibera assembleare ai rogiti notaio dott. Angelo Caccetta di Pisa, è stato modificato lo Statuto della società; nell'art. 3 - "oggetto sociale" sono state inserite le seguenti ulteriori attività:

- b) gestione e organizzazione di eventi culturali, turistici e sportivi su indicazione degli enti soci;
- c) gestione e organizzazione dell'accoglienza e della informazione turistica nonché gestione di servizi in ambito culturale e turistico.

In data 19.12.2024 è stato firmato il nuovo contratto di servizio con il Comune di Pisa che ha affidato a Pisamo oltre alle abituali attività, anche quelle relative alla organizzazione, realizzazione e gestione delle manifestazioni e degli eventi in ambito culturale, turistico e sportivo aventi finalità istituzionale per il Comune di Pisa.

#### Struttura del bilancio e principi di carattere generale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile presenta una struttura in linea con gli schemi di bilancio di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, così come integrati e modificati ad opera del D.lgs. 139/2015.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario è stato indicato l'importo relativo all'esercizio precedente, a norma dell'art. 2423-ter, comma 5 c.c., omettendo l'indicazione delle voci che non comportano alcun valore per entrambi gli esercizi.

A norma degli artt. 2423 e 2423-bis c.c. il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali di rilevanza, prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto, nella rilevazione e presentazione delle voci, della sostanza dell'operazione o del contratto.

La valutazione delle voci di bilancio, inoltre, è stata eseguita nella prospettiva della continuazione dell'attività così come declinata ai par. 21 e 22 dell'OIC 11 e quindi sul presupposto che l'azienda costituirà anche nel corso di un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

È stata omessa la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa degli aspetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. È "rilevante", ai sensi dell'art. 2, punto 16, della Direttiva 2013/34/UE, lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa; la rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

La presente Nota Integrativa, redatta ex art. 2427 c.c., costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 c.c., parte integrante del bilancio di esercizio.

Per ciò che concerne l'informativa riguardante la natura dell'attività d'impresa, l'andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, oltreché le altre informazioni richieste ai sensi di legge, si rimanda al contenuto della Relazione sulla Gestione.

## Principi di redazione

Le modalità di rappresentazione dei fatti di gestione e i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono stati applicati in base alla vigente normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Criteri di valutazione applicati

### Immobilizzazioni

#### *Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono così ammortizzati:

- Licenze software a tempo determinato - tre anni

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### *Materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi i costi diretti, gli oneri accessori e i costi indiretti per la quota ragionevolmente attribuibile al bene.

I valori iscritti sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati, calcolati a quote costanti sulla base della vita utile economica dei singoli cespiti che coincide con la residua possibilità di utilizzazione.

I coefficienti di ammortamento applicati sono i seguenti:

<b>Terreni e fabbricati</b>	
Fabbricati	3%

<b>Terreni e fabbricati</b>	
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti generici	15%
Impianti specifici	15%
Parcometri	20 anni
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura varia e minuta	15%
<b>Altri beni</b>	
Macchine d'ufficio elettroniche e elettromeccaniche	20%
Mobili e arredi	12%

Per le immobilizzazioni acquistate nell'esercizio gli ammortamenti sono stati calcolati riducendo alla metà le predette aliquote, attesa l'irrelevanza degli effetti rispetto a un calcolo a giorni; per la stessa ragione l'attrezzatura minuta ed i materiali di consumo, intendendo per tali quelli di valore unitario inferiore a 516 euro, sono stati ammortizzati per il loro intero ammontare.

La società non ha acquisito beni mediante il perfezionamento di contratti di locazione finanziaria.

Nell'esercizio 2020 si è preceduto, per alcune categorie di beni, ad effettuare la rivalutazione monetaria ai sensi dell'articolo 110 del D.L. 104/2020, in deroga al criterio sopra evidenziato del costo maggiorato degli oneri di diretta imputazione (v. *infra* par. Movimentazione delle immobilizzazioni materiali).

#### **Attivo circolante**

##### *Rimanenze magazzino*

Le rimanenze finali di lavori in corso su ordinazione sono state valutate in base al criterio della "commessa completata".

##### *Crediti*

Per i crediti verso clienti, ivi inclusi quelli nei confronti del comune di Pisa classificati quali crediti "verso controllanti", tenuto conto della natura e della loro scadenza in un arco temporale inferiore ai 12 mesi, si è ritenuto di non adottare il criterio del costo ammortizzato a termini di quanto previsto dall'OIC 15, § 79 dal momento che gli effetti della sua applicazione sarebbero risultati irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art. 2423, co. 4 c.c.

Analoga scelta è stata adottata per gli altri crediti ricompresi nell'attivo circolante ivi incluso quello vantato nei confronti della società Patrimonio Pisa S.r.l. (già Sviluppo Pisa S.r.l.) di oltre 8 milioni di euro ancorché il relativo rimborso risulti contrattualmente previsto su un arco temporale assai esteso (fino al 31.12.2032) e privo di interessi fino a tutto il 2026 e ciò in ragione della facoltà di deroga alla adozione del criterio del costo ammortizzato concessa dalla normativa per i crediti insorti ante 2016.

I crediti pertanto sono iscritti al valore di presumibile realizzo che corrisponde al valore nominale dei crediti ridotto, con riferimento ai crediti verso clienti, delle rettifiche iscritte nel fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono

##### *Disponibilità liquide*

I depositi bancari e postali e gli assegni sono stati valutati al presumibile valore di realizzo.

#### **Debiti**

Tenuto conto della natura (prevalentemente commerciale) dei debiti e della loro scadenza in un arco temporale inferiore ai 12 mesi, si è ritenuto di non adottare il criterio del costo ammortizzato a termini di quanto previsto dall'OIC 19, § 82 in quanto gli effetti della sua applicazione sarebbero risultati irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art. 2423, co. 4 c.c.

Tutti i debiti sono esposti al valore nominale e rappresentano l'effettiva esposizione della Società; non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

#### **Ratei e risconti**

Ratei e risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio; quelli rilevati nel presente bilancio sono relativi a quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi.

#### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

#### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

#### **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

v.2.14.2

PISAMO S.R.L.

---

## **Altre informazioni**

La Società, come previsto dall'art. 2086 c.c., adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e della perdita della continuità aziendale.

## Nota integrativa, attivo

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	13.898	146.046	159.944
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.025	32.289	45.314
Valore di bilancio	873	113.757	114.630
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	12.540	55.176	67.716
Ammortamento dell'esercizio	5.054	28.035	33.088
Totale variazioni	7.486	27.141	34.627
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	26.438	201.222	227.660
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.079	60.324	78.403
Valore di bilancio	8.359	140.898	149.257

La voce dei *Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* è relativa al costo del software acquisito in licenza d'uso a tempo determinato; è ammortizzato per quote costanti in tre esercizi, inteso come periodo presunto di utilità dei costi per software.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali è relativa a spese sostenute per lavori di ristrutturazione eseguiti su beni di terzi e terminati nel corso dell'esercizio; più precisamente trattasi dell'intervento realizzato al parcheggio di Via Cammeo a Pisa.

#### Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	1.381.021	2.746.107	95.620	223.144	-	4.445.892
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	104.050	1.810.987	95.547	215.982	-	2.226.566
<b>Valore di bilancio</b>	1.276.971	935.120	73	7.162	-	2.219.326
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	160.345	44.348	-	583	43.507	248.783
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	302.276	-	58.278	-	360.554
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	3.839	118.190	73	2.733	-	124.835
<b>Altre variazioni</b>	-	302.276	-	58.278	-	360.554
<b>Totale variazioni</b>	156.506	(73.842)	(73)	(2.150)	43.507	123.948
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	1.541.366	2.478.535	91.472	165.448	43.507	4.320.328
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	107.889	1.617.257	91.472	160.436	-	1.977.054
<b>Valore di bilancio</b>	1.433.477	861.278	-	5.012	43.507	2.343.274

La voce **Terreni e fabbricati** è relativa ad aree di proprietà.

In data 4 ottobre 2024 la Società ha acquistato un rudere di fabbricato sito in Pisa, Via Carlo Cattaneo al prezzo di euro 140.000 oltre imposte e oneri accessori per euro 20.345, da destinare alla realizzazione di un parcheggio auto con lavori di demolizione e adeguamento programmati per il corrente esercizio.

La voce **Impianti e macchinario** si riferisce a parcometri e altri impianti di rilevazione del traffico veicolare.

Nel corso dell'esercizio sono stati dismessi beni (parcometri, impianti di rilevazioni del traffico e macchine elettroniche) completamente ammortizzati per complessivi euro 360.554 in quanto obsoleti e /o non più funzionanti.

Le **immobilizzazioni in corso** si riferiscono a imposte di registro, ipotecaria e catastale, sostenute per l'acquisto di un terreno sito in Pisa, Viale del Tirreno. Il rogito è avvenuto in data 15.01.2025.

Non si è reso necessario operare alcuna riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali a termini del documento OIC 9.

### Rivalutazione

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, alcune immobilizzazioni materiali sono state rivalutate nel corso del 2020 ai sensi dell'articolo 110 D.L. 104/2020. I valori attribuiti sono stati stimati con apposita perizia facendo riferimento ai valori di mercato dei beni da rivalutare.

Per i parcometri è stato adottato il metodo della riduzione del fondo ammortamento (ad eccezione di quelli acquistati nel 2006 per i quali si è resa necessaria anche la rivalutazione del costo storico).

Il maggior valore dei beni rivalutati è stato rilevato nell'attivo dello stato patrimoniale; il saldo attivo di rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva del 3% corrisposta per il riconoscimento fiscale della rivalutazione è stato imputato alla voce di patrimonio netto denominata "riserva di rivalutazione DL 104/2020".

Non si è reso necessario contabilizzare la fiscalità differita.

I maggiori valori dei beni rivalutati sono stati utilizzati ai fini del calcolo degli ammortamenti a partire dall'esercizio 2021.

Relativamente ai parcometri la necessità di procedere ad una rivalutazione è scaturita prevalentemente dalla constatazione che la loro vita utile residua, presa a base per la definizione dei piani di ammortamento, risultava largamente sottostimata; sulla base dell'esperienza maturata è infatti possibile prevedere per tali attrezzature una vita utile di almeno 20 anni. In ragione di quanto appena riferito sono stati ridefiniti i piani di ammortamento in ossequio delle previsioni dall'OIC 16.

## Attivo circolante

### Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.850	(2.850)	-
Lavori in corso su ordinazione	1.664.169	638.076	2.302.245
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.667.019</b>	<b>635.226</b>	<b>2.302.245</b>

La variazione rilevata nell'esercizio deriva da lavori non ultimati alla data del 31.12.2024 per i quali non è stato definito lo stato avanzamento lavori (SAL).

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.153.280	119.081	1.272.361	1.174.063	98.298
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.734.346	(1.425.000)	2.309.346	2.309.346	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.034.305	-	8.034.305	-	8.034.305
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	150.087	(56.555)	93.532	93.532	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	437.498	(65.105)	372.393		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	196.150	(28.443)	167.707	167.707	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>13.705.666</b>	<b>(1.456.022)</b>	<b>12.249.644</b>	<b>3.744.648</b>	<b>8.132.603</b>

### Crediti verso clienti

La voce "Crediti verso clienti" si compone come segue:

	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Crediti verso clienti	1.335.605	1.009.953	325.652
Fatture da emettere	1.089.059	1.382.045	-292.986
Fondo svalutazione crediti	-1.152.303	-1.238.718	86.415
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>1.272.361</b>	<b>1.153.280</b>	<b>119.081</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Fondo svalutazione crediti	1.238.718	-140.290	53.875	1.152.303

L'utilizzo pari a 140.290 si riferisce all'incasso di soste non autorizzate già svalutate nei precedenti esercizi mentre l'accantonamento di euro 53.875 deriva dalla svalutazione di soste non autorizzate di competenza dell'esercizio .

### Crediti verso controllanti

La voce "Crediti verso controllanti" si compone come segue:

	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Crediti commerciali	1.482.724	3.551.636	-2.068.912
Fatture da emettere	826.622	182.710	643.912
<b>Totale crediti verso controllante</b>	<b>2.309.346</b>	<b>3.734.346</b>	<b>-1.425.000</b>

La variazione intervenuta nell'esercizio attiene alle normali dinamiche del rapporto con il Comune di Pisa.

### Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Crediti verso Patrimonio Pisa S.r.l.	8.034.305	8.034.305	0
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>8.034.305</b>	<b>8.034.305</b>	<b>0</b>

L'ammontare del credito di euro 8.034.305 è relativo a somme erogate anteriormente al primo gennaio 2016 da PISAMO a Patrimonio Pisa (già Sviluppo Pisa) a titolo di finanziamento infruttifero; i termini del rimborso delle somme sono stati formalizzati nel mese di aprile 2022.

Come sopra già riferito la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il metodo del costo ammortizzato concessa dall'articolo 12, comma 2 del D.Lgs. 13/2015 in quanto trattasi di crediti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 (OIC 15, § 89).

### Crediti tributari

La voce "Crediti tributari" si compone come segue:

	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Credito per IRES	46.034	61.457	-15.423
Credito per IRAP	29.506	58.065	-28.559
Credito per ritenute subite	7.480	6.700	780
Imposta sostitutiva TFR	452	0	452
Credito imposta sostitutiva rivalutazione	0	2.925	-2.925
Credito imposta ex L. 178/2020	10.060	20.940	-10.880

	<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>93.532</b>	<b>150.087</b>	<b>-56.555</b>

### Imposte anticipate

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono desumibili dal prospetto che segue.

Le imposte anticipate sono state liquidate assumendo per il prossimo esercizio un'aliquota IRES del 24% ed una aliquota IRAP del 3.90%.

	<b>31.12.2024</b>			<b>31.12.2023</b>		
	<i>Ammontare delle differenze temporanee</i>	<i>aliquota</i>	<i>effetto fiscale</i>	<i>Ammontare delle differenze temporanee</i>	<i>aliquota</i>	<i>effetto fiscale</i>
Svalutazione crediti eccedente 0,5%	769.191	24,00%	184.606	734.067	24,00%	176.176
Fondo oneri	632.353	27,90%	176.426	568.049	27,90%	158.486
Perdite fiscali riportabili	47.340	24,00%	11.361	428.485	24,00%	102.836
<b>Totale imposte anticipate</b>			<b>372.393</b>			<b>437.498</b>

### Crediti verso altri

La voce "Crediti verso altri" comprende:

	<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>Variazioni</b>
Crediti verso gestori parcheggi	124.788	152.189	-27.401
Crediti verso fornitori	28.342	30.271	-1.929
Crediti vari	14.577	13.690	887
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>167.707</b>	<b>196.150</b>	<b>-28.443</b>

### Disponibilità liquide

Nella voce sono iscritte le disponibilità liquide immediatamente utilizzabili.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.334.661	290.395	1.625.056
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.334.661	290.395	1.625.056

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### Ratei e risconti attivi

La voce risconti è così composta:

	<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>Variazioni</b>
Assicurazioni	877	20.201	-19.324
Canoni manutenzione	9.336	6.279	3.057

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

v.2.14.2

PISAMO S.R.L.

Affitti e noleggi	3.211	997	2.214
Altri costi	2.274	90	2.184
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>15.698</b>	<b>27.567</b>	<b>-11.869</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il seguente prospetto riporta i movimenti intervenuti nel Patrimonio Netto e la sua composizione al 31.12.2024.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.300.000	-	-	-		1.300.000
Riserve di rivalutazione	589.789	-	-	-		589.789
Riserva legale	119.246	-	2.191	-		121.437
Altre riserve						
Varie altre riserve	1	(2)	1	-		0
Totale altre riserve	1	(2)	1	-		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(190.465)	-	-	(41.635)		(148.830)
Utile (perdita) dell'esercizio	43.826	-	-	43.826	234.900	234.900
Totale patrimonio netto	1.862.397	(2)	2.192	2.191	234.900	2.097.296

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni relative all'origine delle singole voci del Patrimonio Netto ed alla loro residua possibilità di utilizzazione, distribuibilità nonché eventuale avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono fornite nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.300.000	B
Riserve di rivalutazione	589.789	A,B
Riserva legale	121.437	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	0	
Utili portati a nuovo	(148.830)	A,B,C,D
Totale	1.862.396	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

#### Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	568.048	568.048
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	310.299	310.299

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Utilizzo nell'esercizio	245.994	245.994
Totale variazioni	64.305	64.305
Valore di fine esercizio	632.353	632.353

La voce "Altri fondi", pari a euro 632.353 risulta così composta:

- euro 594.518 accantonamento per lavori di ripristino di manomissioni intervenute fino al 31.12.2024 ma non ancora avviati al 31.12.2024;
- euro 37.835 accantonamento operato per far fronte al probabile rischio di soccombenza in controversie civili per risarcimento danni.

L'importo accantonato nell'esercizio pari a euro 310.299 è relativo a oneri futuri per lavori di ripristino manomissioni compresi nella voce "B7 Costi per servizi".

L'utilizzo nell'esercizio attiene:

- per euro 215.367 alla copertura di spese sostenute nell'esercizio per cause legali nelle quali la società è risultata soccombente e per lavori di ripristino di manomissioni;
- per euro 30.627 al rilascio per eccedenza di accantonamenti eseguiti in esercizi precedenti.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	494.514
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	53.521
Utilizzo nell'esercizio	30.455
Totale variazioni	23.066
Valore di fine esercizio	517.580

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi già corrisposti.

L'utilizzo dell'esercizio si riferisce al pagamento del T.F.R. per la cessione di n. 1 rapporto di lavoro.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	287.682	(287.682)	-	-
Acconti	1.500	755.079	756.579	756.579
Debiti verso fornitori	3.821.876	935.495	4.757.371	4.757.371
Debiti verso controllanti	11.674.546	(2.084.989)	9.589.557	9.589.557

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti tributari	105.730	14.637	120.367	120.367
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.583	5.606	54.189	54.189
Altri debiti	162.715	(7.272)	155.443	155.443
<b>Totale debiti</b>	<b>16.102.632</b>	<b>(669.126)</b>	<b>15.433.506</b>	<b>15.433.506</b>

### Acconti

La voce accoglie i debiti per anticipi ricevuti dai clienti per ingressi al parcheggio di Via Pietrasantina incassati nel 2024 ma non ancora utilizzati al 31.12.2024.

### Debiti verso Fornitori

Sono costituiti da:

	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Debiti vs fornitori	3.088.563	2.023.501	1.065.062
Debiti vs fornitori per fatture da ricevere	1.880.812	2.076.491	-195.679
Crediti vs fornitori per note di credito da rivere	-212.004	-278.116	66.112
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>4.757.371</b>	<b>3.821.876</b>	<b>935.495</b>

### Debiti verso controllanti

Sono costituiti da:

	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Debiti commerciali	9.568.513	11.567.550	-1.999.037
Debiti agente contabile	21.044	106.996	-85.952
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>9.589.557</b>	<b>11.674.546</b>	<b>-2.084.989</b>

A fronte del decremento sopra esposto dei debiti commerciali nei confronti del Comune di Pisa, si rileva alla data di chiusura dell'esercizio 2024 un decremento dei crediti commerciali vantati da Pisamo di circa 1,4 mln (vedi sopra par. *Crediti verso controllanti*).

### Debiti tributari

Sono costituiti da:

	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente	34.948	24.405	10.543
Debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo	15.320	6.131	9.189
Erario c/IVA	70.099	75.194	-5.095
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>120.367</b>	<b>105.730</b>	<b>14.637</b>

### Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Sono costituiti da debiti verso i sotto elencati enti:

	<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>Variazioni</b>
INPS lavoro dipendente	54.018	48.343	5.675
Altri debiti	171	240	-69
<b>Totale debiti verso ist. prev. e sicurezza sociale</b>	<b>54.189</b>	<b>48.583</b>	<b>5.606</b>

### Altri debiti

Sono costituiti da:

	<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti verso dipendenti	44.350	48.200	-3.850
Ratei retributivi	91.544	93.114	-1.570
Debiti verso altro per indennità	12.593	14.795	-2.202
Debiti verso condominio Sesta Porta	2.725	3.086	-361
Altri debiti	4.231	3.520	711
<b>Totale debiti verso altri</b>	<b>155.443</b>	<b>162.715</b>	<b>-7.272</b>

### Ratei e risconti passivi

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Ratei passivi</b>	5.755	(458)	5.297
<b>Risconti passivi</b>	36.386	(36.386)	-
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>42.141</b>	<b>(36.844)</b>	<b>5.297</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31.12.2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## **Nota integrativa, conto economico**

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

### **Valore della produzione**

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	19.883.760	22.050.011	(2.166.251)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	638.076	(868.250)	1.506.326
Altri ricavi e proventi	586.522	1.829.917	(1.243.395)
<b>Totale</b>	<b>21.108.358</b>	<b>23.011.678</b>	<b>(1.903.320)</b>

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

	<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi parcheggi	13.962.032	12.342.063	1.619.969
Ricavi manomissioni	846.315	397.419	448.896
Ricavi rimborsi Comune di Pisa	4.318.420	8.580.903	-4.262.483
Ricavi gestione parcheggi Vecchiano	128.484	125.000	3.484
Altri ricavi	628.509	604.626	23.883
<b>Totale</b>	<b>19.883.760</b>	<b>22.050.011</b>	<b>-2.166.251</b>

La voce "altri ricavi e proventi è così composta:

	<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>Variazioni</b>
Contributi c/esercizio per la compensazione dei prezzi dei materiali art. 26 D.L. 50/2022	411.489	985.870	-574.381
Rilascio fondi rischi e oneri futuri	136.425	644.714	-508.289
Plusvalenza dismissione cespiti	0	287	-287
Credito beni strumentali	0	6.382	-6.382
Altre sopravvenienze attive	29.595	164.208	-134.613
Altri ricavi e proventi	9.012	28.457	-19.445

	<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Totale</b>	<b>586.521</b>	<b>1.829.918</b>	<b>-1.243.397</b>

Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali di costruzione, la Società ha presentato istanza di accesso al fondo previsto dall'art. 26, comma 4, del D.L. n. 50/2022. Nel corso dell'esercizio sono stati incassati fondi per complessivi euro 411.489 utilizzati per il pagamento dei maggiori costi riconosciuti alle imprese appaltatrici

## Costi della produzione

I "Costi per servizi" si compongono come segue:

	<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>differenza</b>
Gestione Sosta	2.035.646	2.146.712	-111.066
GlobalService - canone manutenzione strade	1.789.444	1.754.444	35.000
Spese sostenute per lavori Comune di Pisa	4.815.016	7.354.600	-2.539.584
Spese sostenute per lavori Comune di Pisa - aumento prezzi materiali	411.489	985.870	-574.381
Ripristino manomissioni	738.851	319.990	418.861
Servizio Bike Sharing	292.965	276.565	16.400
Servizio taglio erba	750.256	622.670	127.586
Prestazioni e spese per servizi vari	719.186	580.286	138.900
Pulizia locali e parcheggi	36.912	37.644	-732
Servizi gestione parcheggio Camper	136.695	119.284	17.411
Manutenzioni e riparazioni	160.223	132.283	27.940
Spese legali	186.352	163.357	22.995
Utenze	128.792	101.964	26.828
Oneri bancari e postali	158.078	147.812	10.266
Prestazioni professionali	193.865	290.977	-97.112
Servizio ritiro denaro	44.364	46.604	-2.240
Spese telefoniche e canoni ADSL	86.989	78.677	8.312
Spese aggiornamento e manutenzione software	69.937	69.082	855
Assicurazioni	21.370	21.288	82
Servizi manutenzione parcometri-stalli-cartelli	48.031	20.611	27.420
Compensi amministratori, sindaci e o.d.v.	75.712	70.757	4.955
Comunicazione istituzionale	46.506	71.273	-24.767
Altri	324.930	187.292	137.638
<b>Totale</b>	<b>13.271.609</b>	<b>15.600.042</b>	<b>-2.328.433</b>

La riduzione dell'esercizio, imputabile in larga misura ai costi per lavori realizzati nel comune di Pisa, scaturisce da normali dinamiche di gestione.

I "costi per godimento beni di terzi" sono così composti:

	31.12.2024	31.12.2023	differenza
Canone Comune di Pisa	5.400.000	5.400.000	0
Locazione immobile	121.306	119.731	1.575
Noleggi	103.336	67.796	35.540
Diritti di occupazione	5.133	7.335	-2.202
Spese condominiali	33.762	29.820	3.942
<b>Totale</b>	<b>5.663.537</b>	<b>5.624.682</b>	<b>38.855</b>

I "costi per il personale" ammontano complessivamente a euro 1.255.935 e sono aumentati rispetto al 2023 per effetto dell'incremento dell'organico medio (cfr. tab. nel successivo paragrafo "dati sull'occupazione") e del riconoscimento di incentivi all'esodo per complessivi euro 75 mila.

Gli "oneri diversi di gestione" sono così composti:

	31.12.2024	31.12.2023	differenza
Imposta di bollo	2.769	1.717	1.052
IMU	9.035	10.562	-1.527
Imposte e tasse	295.211	237.349	57.862
Diritti camerali	1.085	830	255
Tasse proprietà autoveicoli	767	448	319
Risarcimento danni rete stradale	712	111.596	-110.884
Sopravvenienze passive	75.716	24.260	51.456
Minusvalenze	0	20.000	-20.000
Altri oneri di gestione	2.618	3.829	-1.211
<b>Totale</b>	<b>387.913</b>	<b>410.591</b>	<b>-22.678</b>

## Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	50.973	78.969	(27.996)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.682)	(7.237)	5.555
<b>Totale</b>	<b>49.291</b>	<b>71.732</b>	<b>(22.441)</b>

Le voci sono così ripartite:

Proventi finanziari	31.12.2024	31.12.2023	differenza
Interessi attivi su c/c	44.694	36.620	8.074
Altri interessi attivi	6.279	42.349	-36.070

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

v.2.14.2

PISAMO S.R.L.

<i>Proventi finanziari</i>	<i>31.12.2024</i>	<i>31.12.2023</i>	<i>differenza</i>
<b>Totale</b>	<b>50.973</b>	<b>78.969</b>	<b>-27.996</b>

<i>Oneri finanziari</i>	<i>31.12.2024</i>	<i>31.12.2023</i>	<i>differenza</i>
Interessi passivi su c/c	0	0	0
Interessi passivi su finanziamenti	1.681	6.909	-5.228
Altri interessi passivi	1	328	-327
<b>Totale</b>	<b>1.682</b>	<b>7.237</b>	<b>-5.555</b>

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Il conto economico dell'esercizio non contiene elementi estranei alle ordinarie dinamiche aziendali e quindi difficilmente ripetibili.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La riconciliazione tra il carico d'imposta teorico e quello effettivamente registrato nel Conto Economico è riportata nel seguente prospetto:

	<i>31.12.2024</i>			<i>31.12.2023</i>		
	<i>IRES</i>	<i>IRAP</i>	<i>Totale</i>	<i>IRES</i>	<i>IRAP</i>	<i>Totale</i>
<b>Utile (perdita) ante imposte</b>	<b>346.433</b>	<b>346.433</b>		<b>143.678</b>	<b>143.678</b>	
Differenza nella base imponibile fra IRES e IRAP		1.260.519			1.063.832	
	<b>346.433</b>	<b>1.606.952</b>		<b>143.678</b>	<b>1.207.510</b>	
Aliquota di imposta applicabile	24,00%	3,90%		24,00%	3,90%	
Imposte teoriche	83.144	62.671	145.815	34.483	47.093	81.576
Deduzioni dipendenti	0	-44.114	-44.114	0	-44.114	-44.114
Effetto fiscale delle differenze permanenti:						
costi indeducibili	12.454	2.494	14.948	47.407	22.957	70.364
altre differenze	-5.117	1	-5.116	-8.619	-249	-8.868
Imposte anni precedenti			0	0	0	894
<b>Carico d'imposta registrato a conto economico</b>	<b>90.481</b>	<b>21.052</b>	<b>111.533</b>	<b>73.271</b>	<b>25.687</b>	<b>99.852</b>
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>26,12%</b>	<b>1,31%</b>		<b>51,00%</b>	<b>2,13%</b>	

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

v.2.14.2

PISAMO S.R.L.

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
<b>Totale differenze temporanee deducibili</b>	1.448.884	632.353
<b>Differenze temporanee nette</b>	(1.448.884)	(632.353)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio</b>	(415.344)	(22.154)
<b>Imposte differite (anticipate) dell'esercizio</b>	67.612	(2.507)
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	(347.732)	(24.661)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo oneri futuri	568.049	64.304	632.353	24,00%	151.765	3,90%	24.661
Svalutazione crediti	734.000	35.191	769.191	24,00%	184.606	-	-
Perdite riportabili	428.551	(381.211)	47.340	24,00%	11.361	-	-

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero dei dipendenti, ripartito per categoria, è il seguente:

<b>Organico</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	1	1	
Quadri	2	2	
Impiegati	17	16	1
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>19</b>	<b>1</b>

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<b>Numero medio dipendenti</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>Differenza</b>
Dirigenti	1,00	1,00	0,00
Quadri	2,00	1,58	0,42
Impiegati	15,30	14,86	0,44
<b>Totale</b>	<b>18,30</b>	<b>17,44</b>	<b>0,86</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

All'amministratore unico, in forza della delibera assunta in data 4 luglio 2023, compete un emolumento annuo di euro 38.400 oltre al rimborso delle spese di missione alle condizioni e nella misura di cui all'art. 84 del d.lgs. 267/2000.

Il compenso annuo deliberato a favore del Sindaco unico ammonta a euro 20 mila ivi compresi gli onorari per lo svolgimento delle attività di revisione legale dei conti annuali.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non risultano impegni o garanzie prestate per debiti di terzi o passività potenziali di cui non sia stato tenuto conto negli appositi fondi rischi e oneri iscritti nel passivo del bilancio.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato sulla base dei contratti di servizio in vigore.

Non sussistono allo stato attuale operazioni realizzate con parti correlate né accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati di requisiti richiesti dai punti 22-bis e 22-ter dell'art. 2427, comma 1, c. c..

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel periodo intercorso fra la data di chiusura dell'esercizio e quella odierna non si segnalano fatti che possano influire sulle valutazioni effettuate dall'amministratore ai fini della redazione del presente bilancio di esercizio.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

La legge 4 agosto 2017, n.124 – articolo 1, commi 125-129 ha introdotto una serie di obblighi in materia di pubblicità e trasparenza a carico di una pluralità di soggetti che intrattengono rapporti economici con le PP.AA. o con altri soggetti pubblici delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti superiori a euro 10.000.

Nell'esercizio 2024 la società ha ricevuto dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili euro 411.489 quale contributo dedicato alla compensazione per l'aumento dei prezzi dei materiali.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Con riferimento all'utile dell'esercizio, pari a euro 234.900, se ne propone la destinazione:

- del 5% pari a euro 11.475 alla riserva legale;
- a totale copertura delle perdite di esercizi precedenti per euro 148.830 alla riserva straordinaria il resto pari a euro 74.595.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

v.2.14.2

PISAMO S.R.L.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Andrea Bottone

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

v.2.14.2

PISAMO S.R.L.

---

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

*Il sottoscritto firmatario, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL GIORNO  
**23 GIUGNO 2025**

In Pisa, nella Sala di Giunta del palazzo comunale, alle ore 10:30 di oggi 23 giugno 2025, previa convocazione ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale, si è riunita l'assemblea dei Soci della società Pisamo S.r.l. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, della Relazione sulla gestione, della Relazione sul governo societario e della Relazione del Sindaco Unico – delibere inerenti e conseguenti;**
- 2. Proposta di adozione, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis dello Statuto, dell'organo amministrativo collegiale composto da n. 3 membri in luogo di quello monocratico – delibere inerenti e conseguenti;**
- 3. Nomina dell'organo amministrativo e determinazione dei compensi;**
- 4. Varie ed eventuali.**

Ai sensi dell'art. 15 co. 8 dello Statuto, la riunione si tiene con modalità telematiche.

Sono presenti i signori:

- Sindaco Michele Conti, in rappresentanza del socio Comune di Pisa, intestatario di una quota di euro 1.280.500,00 pari al 98,50% del capitale sociale,
- avv. Andrea Bottone, Amministratore Unico,
- dott. Alessandro Del Seppia, Sindaco Unico della società.

Sono assenti i soci:

- *Comune di Vecchiano;*
- *Comune di Calci.*

Assume la presidenza ai sensi di legge e di statuto l'avv. Andrea Bottone il quale rilevato che il capitale sociale risulta rappresentato per il 98.5% e che è presente il Sindaco Unico, dichiara la riunione validamente costituita a mente dell'art. 15, co. 8 dello statuto sociale ed atta a deliberare sugli argomenti in agenda per la parte di assemblea ordinaria.

Le funzioni di Segretario sono affidate alla dottoressa Caterina Venneri che assiste alla riunione unitamente all'ing. Alessandro Fiorindi, Direttore Generale di Pisamo, il dott. Alessandro Benassi, Responsabile E.Q. Ufficio Partecipazioni del Comune di Pisa e il dott. Luca Leone, Dirigente del Comune di Pisa.

§

Dopo aver rivolto il proprio saluto a tutti gli intervenuti, l'Amministratore Unico illustra brevemente il bilancio dell'esercizio 2024 composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa e dalla inerente relazione sulla gestione. L'amministratore

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

Unico si sofferma in modo particolare sulla crescita dei ricavi rispetto all'anno precedente sia nel parcheggio dei bus turistici di via Pietrasantina che nel parcheggio di via Cammeo e sull'assenza, nel corso del 2024, di partite straordinarie, che hanno caratterizzato, spesso in senso negativo, l'andamento della Società; pertanto, quello in approvazione, è un bilancio che presenta quasi esclusivamente flussi e partite ordinarie.

Al termine della propria esposizione l'Amministratore Unico esprime soddisfazione per i risultati conseguiti sia economici che finanziari, sottolineando che la Società ha pagato nell'anno 2024 le rate del canone relative agli anni 2016, 2019 e parte del 2023 per un totale di circa 7,5 milioni di euro.

Interviene il Sindaco Unico Alessandro Del Seppia, il quale precisa che sono stati pagati i debiti più vecchi verso il Comune di Pisa e plaude all'operazione: il professionista ritiene infatti che questa partita sia delicata a seguito della normativa in materia di crisi di impresa, dato l'importo di circa € 8 mln. Ad ogni modo non vi sono rilievi al bilancio così come proposto dall'Amministratore Unico.

Prende nuovamente la parola il Presidente per illustrare il contenuto della Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6 comma 4 d.lgs. 19.08.2016, n. 175. L'Amministratore Unico richiama in particolare l'attenzione sul paragrafo dedicato alla valutazione del rischio di crisi aziendale svolta da PISAMO con le modalità suggerite dal Comune di Pisa nelle proprie "Linee guida per la redazione dei Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito della Relazione sul governo societario, ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 4 del D.Lgs. 175/2016" che descrive una situazione di rischio in "Non rilevabile" per il secondo anno consecutivo.

Ai sensi dell'art. 16, co. 3 dello statuto sociale, con il voto favorevole di tutti i soci presenti espresso in modo palese,

#### **d e l i b e r a ( 1 )**

- a) di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 così come predisposto dall'Amministratore Unico,
- b) di destinare l'utile di esercizio pari a euro 234.900 come segue:
  - il 5% pari a euro 11.745 alla riserva legale,
  - euro 148.830,07 a copertura delle perdite degli anni precedenti
  - il restante euro 74.323,93 a riserva straordinaria
- c) di approvare la Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6 comma 4 d.lgs. 19.08.2016, n. 175.

#### §

Passano alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno** prende la parola il Sindaco di Pisa che – dopo avere ringraziato l'avv. Bottone per il lavoro svolto in questi sei anni di mandato e in particolar modo per aver gestito la situazione "Sesta porta – Sviluppo Pisa", illustra brevemente le motivazioni per le quali ritiene preferibile optare per il modello collegiale dell'Organo

Amministrativo, composto da n. 3 membri. In particolare, ritiene che, tenuto conto della complessità e differenziazione delle nuove e maggiori funzioni previste dallo Statuto e del nuovo contratto di servizio (tra Comune di Pisa e Pisamo), la composizione collegiale dell'Organo Amministrativo rappresenti il modello organizzativo più adeguato ad assicurare il buon andamento della gestione. Precisa che, per inderogabili esigenze di contenimento dei costi di funzionamento, il compenso complessivo dei membri del nuovo organo amministrativo collegiale non potrà superare l'importo di € 38.400,00 annui, somma attribuita all'Amministratore Unico a titolo di compenso determinata con Assemblea del 04.07.2023 e in linea, prosegue il Sindaco di Pisa, con quanto previsto dall'art. 11, comma 7, del D.Lgs. 175/2016 secondo cui, fino all'emanazione del decreto ministeriale per la fissazione dei limiti dei compensi massimi per gli amministratori delle società a controllo pubblico, restano in vigore le disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, del D.L. 95/2012, in base al quale *"A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013"*. Pertanto, l'opzione per l'organo collegiale non comporterà maggiori costi per la Società e consentirà alla stessa di beneficiare dell'apporto fattivo e delle competenze dei nuovi amministratori.

Al termine dell'intervento del Sindaco di Pisa l'Assemblea, come sopra costituita,

#### **delibera ( 2 )**

di approvare, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis del nuovo Statuto, che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione e stabilisce che questo debba essere composto da n. 3 membri compreso il Presidente. L'Assemblea dispone altresì che il legale rappresentante della Società, ai sensi dell'art. 11 c. 3 del D.lgs. 175/2016, provvederà a trasmettere il presente Verbale di deliberazione alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo della Toscana, ed alla Struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui all'art. 15 del D.Lgs. 175/2016.

#### §

Si passa alla discussione del **terzo punto all'ordine del giorno**. Prende la parola il Sindaco di Pisa il quale, ricordato che i componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere scelti nel rispetto del principio di equilibrio di genere, secondo le disposizioni di legge, e che precedentemente alla presente seduta è stata effettuata l'Assemblea di coordinamento nella quale sono stati proposti i seguenti nominativi:

- Avv. Alberto Giovannelli (Presidente), C.F. GVNLR761P20G7020;
- Sig. Alessandro Carugini (Consigliere), C.F. CRGLSN78M18G702I;
- Dott.ssa Maria Punzo (Consigliera), C.F. PNZMRA73B49G702C.

Il Sindaco di Pisa precisa che la carica sarà solo per un anno, ovvero fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2025.

Il merito al compenso attribuibile al Consiglio di Amministrazione, viene richiamato quanto previsto dall'art. 11, comma 7, del D.Lgs. 175/2016 secondo cui, fino all'emanazione del decreto ministeriale per la fissazione dei limiti dei compensi massimi per gli amministratori delle società a controllo pubblico, restano in vigore le disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, del D.L. 95/2012,

in base al quale "A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013". Il Presidente informa che il compenso è stato determinato con Assemblea del 04.07.2023 e risulta pari a € 38.400,00 lordi omnicomprensivi.

Prende la parola il Sindaco di Pisa che, sulla base di quanto deliberato nella precedente Assemblea di coordinamento, informa i presenti di voler distribuire l'importo, già erogato all'uscente organo amministrativo, in questo modo: € 18.000,00 lordi annui omnicomprensivi al Presidente e € 10.200,00 lordi annui omnicomprensivi a ciascuno degli altri consiglieri.

**delibera ( 3 )**

- di nominare quali membri del Consiglio di Amministrazione, come sopra meglio generalizzati: l'avv. Alberto Giovanelli (Presidente), il sig. Alessandro Carugini e la dott.ssa Maria Punzo (Consiglieri). L'iscrizione della nomina presso il competente Registro delle imprese resta subordinata all'esito favorevole delle verifiche di legge in ordine al possesso dei requisiti positivi ed all'assenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità, verifiche cui la Società provvederà ai sensi di legge e secondo quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" approvate con la Delibera n. 1134 del 08.11.2017;
- di definire la durata del loro incarico fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025;
- di fissare il compenso del nuovo Consiglio di Amministrazione attribuendo al Presidente 18.000,00 lordi annui omnicomprensivi e agli altri consiglieri € 10.200,00 lordo annui omnicomprensivi ciascuno.

Il Sindaco di Pisa chiede all'avv. Bottone di continuare ad esercitare le funzioni di ordinaria amministrazione fino alla nomina definitiva del nuovo consiglio di amministrazione.

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 11:30 la riunione termina previa lettura ed approvazione del presente verbale che è stato redatto seduta stante.

Il Presidente  
*avv. Andrea Bottone*  
firmato

Il Segretario  
*dott.ssa Caterina Venneri*  
firmato

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

*Il sottoscritto firmatario, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del d.p.r. 445/2000 in caso di falsa dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello originale tenuto presso la Società.  
Bollo virtuale AGEDRTOS n. 29532 del 10.05.2022*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

**Bilancio al 31 Dicembre 2024**

**Relazione sulla gestione**

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

**Bilancio al 31 Dicembre 2024**

## **Relazione sulla gestione**

### **Sommario**

1. Introduzione
2. Situazione generale della Società - profilo economico
3. Situazione generale della Società - profilo patrimoniale
4. Situazione generale della Società - andamento settoriale
5. Situazione generale della Società - indicatori non finanziari di risultato
6. Informazioni sui principali rischi ed incertezze
7. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
8. Informazioni relative alle relazioni con il personale
9. Attività di Ricerca e sviluppo (articolo 2428 n. 1)
10. Rapporti con imprese del gruppo (articolo 2428 n. 2)
11. Evoluzione prevedibile della gestione (articolo 2428 n. 6)
12. Altre informazioni
13. Informazioni relative all'attività delle società a controllo pubblico

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sulla gestione

### **Signori Soci,**

unitamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, redatto secondo quanto previsto dalla legislazione civilistica, sottoponiamo alla Vostra approvazione la presente relazione sulla gestione che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2428 c.c. e quelle indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **1. Introduzione**

Le informazioni fornite sono quelle ritenute utili per avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta. Tale analisi, che si ritiene essere coerente con l'entità e la complessità degli affari sociali, contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari nonché quelli non finanziari pertinenti all'attività aziendale, comprese le informazioni relative all'ambiente e al personale.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del Codice civile, si segnala che l'assemblea per l'approvazione del presente bilancio sarà convocata entro il maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

La proroga si è resa necessaria a causa di una situazione straordinaria, rappresentata dal coinvolgimento della struttura di PISAMO nella organizzazione della recente tappa a cronometro del Giro d'Italia con arrivo a Pisa che ha comportato un conseguente significativo rallentamento nell'elaborazione dei dati contabili e nella predisposizione dei prospetti richiesti.

Tale dilazione è stata quindi adottata per garantire la necessaria completezza e accuratezza del bilancio d'esercizio.

### **2. Situazione generale della Società - profilo economico**

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia un utile di euro 234.899 al netto delle imposte di competenza pari a euro 111.533. nel CE 234.900

Il risultato ante imposte, pari a euro 346.432, è stato a sua volta determinato rilevando accantonamenti per euro 157.923 ai fondi di ammortamento e per euro 53.875 al fondo svalutazione crediti.

Con riferimento ai principali dati economici, si ritiene utile la lettura del seguente prospetto:

<b>Conto Economico riclassificato</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Ricavi delle prestazioni	19.883.760	22.050.011	15.108.409
Produzione interna	638.076	-868.250	2.075.732
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>20.521.836</b>	<b>21.181.761</b>	<b>17.184.141</b>
Costi esterni operativi	-18.955.570	-20.263.966	-14.061.708
<b>Valore aggiunto (VA)</b>	<b>1.566.266</b>	<b>917.795</b>	<b>3.122.433</b>
Costi del personale	-1.255.935	-1.060.885	-1.095.588
Risultato dell'area accessoria	144.734	358.777	-279.477
<b>Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>455.065</b>	<b>215.687</b>	<b>1.747.368</b>
Ammortamenti e accantonamenti	-157.923	-143.741	-534.240
<b>Risultato operativo (RO)</b>	<b>297.142</b>	<b>71.946</b>	<b>1.213.128</b>
Risultato dell'area straordinaria	0	0	7.000
<b>EBIT</b>	<b>297.142</b>	<b>71.946</b>	<b>1.220.128</b>

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sulla gestione

Oneri finanziari (al netto dei proventi)	49.291	71.732	-12.213
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
<b>Risultato lordo (RL)</b>	<b>346.433</b>	<b>143.678</b>	<b>1.207.915</b>
Imposte sul reddito	-111.533	-99.852	-372.971
<b>Risultato netto (RN)</b>	<b>234.900</b>	<b>43.826</b>	<b>834.944</b>

Ai fini della comprensione dei dati numerici sopra esposti corre l'obbligo ricordare che solo dal marzo 2023 l'entità dei flussi turistici verso la nostra città ha registrato un deciso miglioramento assestandosi ai livelli del periodo pre-pandemia.

I ricavi rivenienti dalla gestione della sosta pubblica risultano in aumento rispetto al 2023 registrando più 1,5 milioni. I ricavi per interventi straordinari commissionati alla società da parte del Comune di Pisa passano dai 8,2 milioni del 2023 ai 4,2 del 2024. Si ricorda che nel 2023 sono stati ultimati i lavori relativi al Ponte di Riglione – Cisanello e conseguentemente sono stati registrati e pagati gli ultimi SAL. I ricavi rivenienti dal ripristino delle manomissioni stradali registrando invece un aumento di circa 450mila euro.

I costi operativi esterni comprendono il canone di concessione contrattualmente stabilito a favore del comune di Pisa in misura piena ed alcuni contratti che erano stati rinegoziati durante la pandemia, sono tornati ai loro valori originari.

I costi del personale dipendente sono aumentati di 195 mila euro rispetto all'esercizio precedente, in ragione dei seguenti motivi: nel 2023 sono stati assunti tre nuovi dipendenti, uno a giugno e due ad agosto che sul 2024 pesano per l'intero anno, a giugno 2024 è stato assunto un nuovo dipendente nell'area tecnica e nel novembre 2024 è stato riconosciuto un incentivo all'esodo di euro 75 mila.

Da tutto quanto sin qui esposto consegue un livello di M.O.L. (margine operativo lordo ovvero EBITDA) positivo per oltre 455 mila euro.

Il significato economico del M.O.L. risulta particolarmente rilevante in quanto esprime la redditività della società a prescindere dagli ammortamenti e dagli accantonamenti effettuati per rischi e spese future. Queste voci, infatti, risultano influenzate da componenti soggettive che tendono a generare margini di discrezionalità nella determinazione dei risultati. Da un punto di vista finanziario, inoltre, rappresenta il potenziale autofinanziamento della gestione caratteristica.

Tale risultato risulta leggermente superiore alle previsioni contenute nel budget approvato dall'assemblea dei soci tenutasi in data 15.03.2024 laddove il M.O.L. atteso era stato quantificato in euro 322 mila.

Il risultato ante imposte risulta positivo per circa euro 346 mila e quello netto per euro 234 mila; la circostanza consente, una volta destinato il 5% dell'utile alla riserva legale, di abbattere totalmente il residuo delle perdite riportate dagli esercizi 2019 e 2020.

Gli indicatori di redditività, calcolati ponendo al numeratore i risultati economici intermedi sopra esposti, forniscono per l'esercizio 2024 i valori di seguito riportati. Si ricorda che i dati 2022 risultano positivamente influenzati da circostanze eccezionali quali, soprattutto, l'azzeramento del canone concessorio pari a 5,4 mln di euro; per questa ragione risultano evidentemente poco idonei a confronti spazio-temporali che rischierebbero di condurre a conclusioni fuorvianti.

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sulla gestione

Indici di redditività		2024	2023	2022
ROE netto	RN / MP	11,20%	2,35%	45,99%
ROE lordo	RL / MP	16,52%	7,71%	66,53%
ROI	RO / (CIO - PASS. OP.)	14,17%	3,35%	48,87%
ROS	RO / RICAVI DELLE PRESTAZIONI	1,45%	0,34%	7,06%
ROT	RICAVI DELLE PRESTAZIONI / (CIO - PASS. OP.)	948,07%	1025,55%	608,66%

Appare di tutta evidenza come, a fronte della ripresa dei flussi turistici sulla città di Pisa e delle efficienze gestionali apportate, la società abbia incrementato il ricavo medio netto generato da ogni unità di capitale operativo investito quale effetto di un evidente miglioramento dell'efficienza.

### 3. Situazione generale della Società - profilo patrimoniale

Per quanto riguarda i principali dati patrimoniali, possiamo osservare lo stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema finanziario e confrontato con quelli degli esercizi precedenti, così come riportato nella seguente tabella.

Stato Patrimoniale riclassificato (criterio finanziario)	2024	2023	2022
Immobilizzazioni immateriali	149.257	114.630	126.637
Immobilizzazioni materiali	2.343.274	2.219.326	2.346.092
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Crediti	858	863	850
<b>Attivo fisso</b>	<b>2.493.389</b>	<b>2.334.819</b>	<b>2.473.579</b>
Magazzino	2.302.245	1.667.019	2.533.741
Liquidità differite	12.265.342	13.733.232	12.901.314
Liquidità immediate	1.625.056	1.334.661	1.822.543
<b>Attivo corrente</b>	<b>16.192.643</b>	<b>16.734.912</b>	<b>17.257.598</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>18.686.032</b>	<b>19.069.731</b>	<b>19.731.177</b>
Capitale sociale	1.300.000	1.300.000	1.300.000
Riserve	797.295	562.395	515.640
<b>Mezzi propri</b>	<b>2.097.295</b>	<b>1.862.395</b>	<b>1.815.640</b>
<b>Passività consolidate</b>	<b>555.415</b>	<b>562.977</b>	<b>1.209.403</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>16.033.322</b>	<b>16.644.359</b>	<b>16.706.134</b>
<b>Capitale di finanziamento</b>	<b>18.686.032</b>	<b>19.069.731</b>	<b>19.731.177</b>
<b>Capitale Circolante Netto (CCN)</b>	<b>159.321</b>	<b>90.553</b>	<b>551.464</b>

La situazione 2024 esposta risulta grosso modo equivalente a quella dell'esercizio precedente.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sulla gestione

L'aumento delle rimanenze dipende dai lavori in corso registrati al 31.12.2024.

La riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il criterio funzionale evidenzia quanto segue.

<b>Stato Patrimoniale riclassificato (criterio funzionale)</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Attivo immobilizzato (al netto del fondo TFR e del fondo rischi)	1.937.974	1.771.842	1.551.858
Attivo commerciale	14.567.587	15.400.251	15.435.055
Liquidità	1.625.056	1.334.661	1.822.543
<b>Capitale investito operativo (Cio)</b>	<b>18.130.617</b>	<b>18.506.754</b>	<b>18.809.456</b>
Mezzi propri	2.097.295	1.862.395	1.815.640
Passività operative	16.033.322	16.356.677	16.327.224
Passività di finanziamento	0	287.682	666.592
<b>Capitale di finanziamento</b>	<b>18.130.617</b>	<b>18.506.754</b>	<b>18.809.456</b>

Lo stesso prospetto, nel quale le voci "attivo commerciale" e "passività operative" sono espone al netto rispettivamente del credito nei confronti di Patrimonio Pisa S.r.l. (già Sviluppo Pisa S.r.l.) e del corrispondente debito nei confronti del Comune di Pisa (posizioni queste rivenienti dalla gestione dell'investimento "Sesta Porta"), espone i valori che seguono.

<b>Stato Patrimoniale riclassificato (criterio funzionale) netto posizione credito/debito per Sesta Porta</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Attivo immobilizzato (al netto del fondo TFR e del fondo rischi)	1.937.974	1.771.842	1.551.858
Attivo commerciale	6.533.282	7.365.946	7.400.426
Liquidità	1.625.056	1.334.661	1.822.543
<b>Capitale investito operativo (Cio)</b>	<b>10.096.312</b>	<b>10.472.449</b>	<b>10.774.827</b>
Mezzi propri	2.097.295	1.862.395	1.815.640
Passività operative	7.999.016	8.322.372	8.292.595
Passività di finanziamento	0	287.682	666.592
<b>Capitale di finanziamento</b>	<b>10.096.311</b>	<b>10.472.449</b>	<b>10.774.827</b>

§

Di seguito alcuni indicatori ritenuti idonei a fornire una rappresentazione più chiara della situazione patrimoniale della società allo scopo di verificare la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:

- la modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, si espone quanto segue.

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sulla gestione

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		2024	2023	2022
Margine primario di struttura	MP - AF	-396.094	-472.424	-657.939
Quoziente primario di struttura	MP / AF	84%	80%	73%
Margine secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) - AF	159.321	90.553	551.464
Quoziente secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) / AF	106%	104%	122%

Il margine di struttura primario, noto anche come margine di copertura delle immobilizzazioni, misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Il margine di struttura secondario misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

In fattispecie il primo indicatore assume un valore negativo ancorché in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente in ragione di un lieve incremento dei mezzi propri mentre il secondo risulta positivo e in aumento rispetto all'esercizio precedente sempre in virtù di un aumento dei mezzi propri.

I quozienti primario e secondario di struttura misurano in termini percentuali le informazioni fornite dai margini di struttura integrandone il livello informativo.

Giova senz'altro ricordare che fra le passività correnti (e quindi non fra quelle consolidate) risultano iscritti debiti nei confronti del Comune di Pisa per circa 7,7 mln di euro con riferimento ai quali la società, ancorché questi risultino correttamente classificati fra i debiti esigibili entro l'esercizio successivo, può beneficiare delle ampie dilazioni concesse dall'Ente controllante.

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si propongono i due seguenti indicatori.

Indici sulla struttura dei finanziamenti		2024	2023	2022
Quoziente di indebitamento complessivo	(PASS. CONS. + PASS. CORR.) / MP	7,91	9,24	9,87
Quoziente di indebitamento finanziario	PASS. DI FIN.TO / MP	0,00	0,15	0,37

Gli indici sulla struttura dei finanziamenti riflettono l'autonomia finanziaria della società, che è tanto maggiore quanto minori sono i quozienti. Il Quoziente di indebitamento finanziario si è azzerato in quanto la società ha terminato la restituzione del finanziamento Covid attivato nel 2020.

Ad integrazione di quanto sin qui esposto, si propone una sintetica analisi di liquidità allo scopo di verificare la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese a breve termine con la liquidità esistente e le entrate attese nel breve periodo.

Sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato al tempo di recupero delle fonti, si riportano i seguenti indicatori che evidenziano una situazione di sostanziale equilibrio finanziario a breve.

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sulla gestione

Indicatori di solvibilità		2024	2023	2022
Margine di disponibilità	ATTIVO CORR. - PASS. CORR.	159.322	90.553	551.464
Quoziente di disponibilità	ATTIVO CORR. / PASS. CORR.	101%	101%	103%
Margine di tesoreria	(LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) - PASS. CORR.	-2.142.923	-1.576.466	-1.982.277
Quoziente di tesoreria	(LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) / PASS. CORR.	87%	91%	88%

PISAMO si è altresì dotata di strumenti di programmazione economico-finanziaria a medio lungo termine anche al fine di verificare la capacità di far fronte con regolarità ai propri impegni. Il piano decennale e la relativa previsione finanziaria sono stati recentemente aggiornati per tenere conto delle modifiche organizzative e statutarie intervenute.

Si ricorda infine che PISAMO, quale società sottoposta a controllo pubblico, è tenuta ai sensi degli articoli 6 e 14 del D.Lgs. 175/2016 (legge Madia) all'adozione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. A tal fine, in ossequio alle linee guida predisposte dal comune di Pisa, sono stati individuati appositi indicatori qualitativi e quantitativi la cui analisi dettagliata è riportata nella relazione sul governo societario redatta a termini dell'art. 6, co. 4 della legge sopra citata.

Nello specifico le informazioni ivi contenute con riferimento agli indicatori quantitativi alle pagine 19 e seguenti della relazione sul governo societario, integrano l'analisi per indici sopra riportata con riferimento alla solidità, liquidità e redditività dell'azienda.

#### 4. Situazione generale della Società - andamento settoriale

PISAMO è una società cosiddetta *in house*, ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali agli enti locali soci, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d), dello stesso decreto legislativo, incluso, nei casi consentiti dalla legge, lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di competenza degli stessi enti, in materia di mobilità urbana, viabilità, circolazione stradale e traffico, sosta.

In conformità con quanto indicato nei Contratti di Servizio la società gestisce la sosta per conto dei Comuni di Pisa e Vecchiano. Inoltre, per conto del Comune di Pisa, si occupa della gestione del Global Service riguardante i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi, segnaletica stradale, impianti semaforici e di sollevamento, griglie e chiusini, caditoie, emergenze. Una particolare attenzione viene indirizzata allo sviluppo della "ciclabilità" e agli strumenti di controllo della mobilità i cui dati saranno integrati in un'unica piattaforma. È d'uopo rilevare anche che PISAMO, oltre alle attività previste dai contratti di servizio in essere, ha lavorato intensamente, direttamente, in qualità di Stazione Appaltante, alla realizzazione del People Mover e, dopo l'entrata in esercizio, in raccordo stretto con il Concedente, alla fase della gestione e dei rapporti con il Concessionario, vista l'esigenza di continuare a considerare una tra le principali priorità tra le attività della società, anche per la valenza economica e quella politico-amministrativa rivestite dal progetto.

PISAMO, per il tramite della società di scopo Sviluppo Pisa, ha realizzato e gestito la "Sesta Porta"; in data 1° agosto 2022, nell'ambito del progetto di riorganizzazione delle partecipazioni da parte del comune di Pisa, la partecipazione detenuta pari al 100% del capitale sociale, è stata ceduta alla società Valdarno S.r.l. oggi Patrimonio Pisa S.r.l. che ne ha perfezionato l'incorporazione con atto di fusione del 29 dicembre 2022.

La società sta attualmente procedendo nel percorso di progettazione della "Tramvia" che dovrà garantire un collegamento veloce tra la Stazione Ferroviaria e l'area ospedaliera di Cisanello, che si sviluppi in sede riservata.

Si segnala infine che il Comune di Pisa ha assegnato a PISAMO le risorse per la costruzione di 2 ponti ciclopedonali; il primo che collega Cisanello a Riglione è stato inaugurato nel maggio

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

**PISAMO S.r.l.**

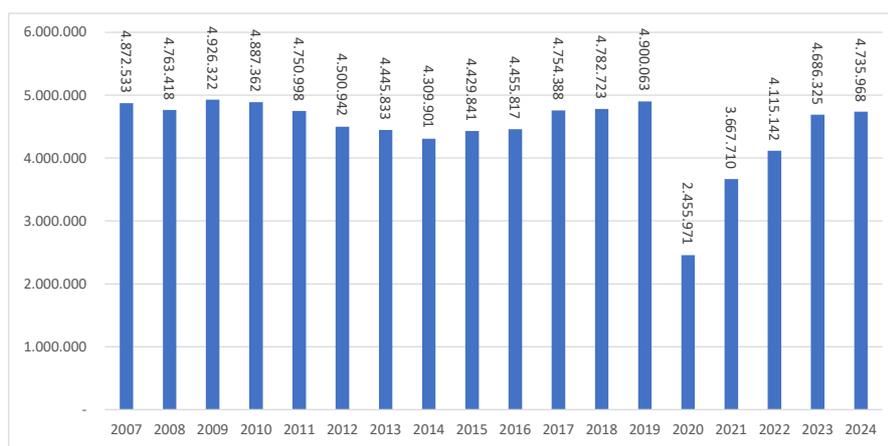
Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sulla gestione

2023, il secondo che collegherà la ciclopiista del Trammino già realizzata al parco di San Rossore, la cui progettazione è iniziata nel 2023. I lavori sono iniziati nel corso del 2024 e si concluderanno nel 2026.

Tutte queste attività sono riconducibili a obiettivi fissati dal Comune di Pisa, coerenti con la Pianificazione di tipo Strategico, sui versanti del governo del territorio e della mobilità, definita in accordo con i Comuni dell'Area Pisana.

Si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio relative ai vari settori di intervento in cui la società ha operato nel corso dell'esercizio.

#### Gestione Sosta Pubblica Via



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

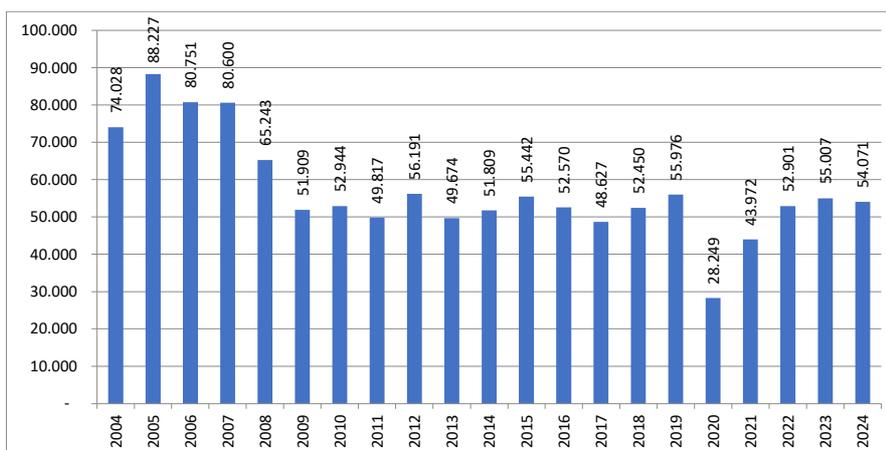
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
 Codice fiscale: 01707050504

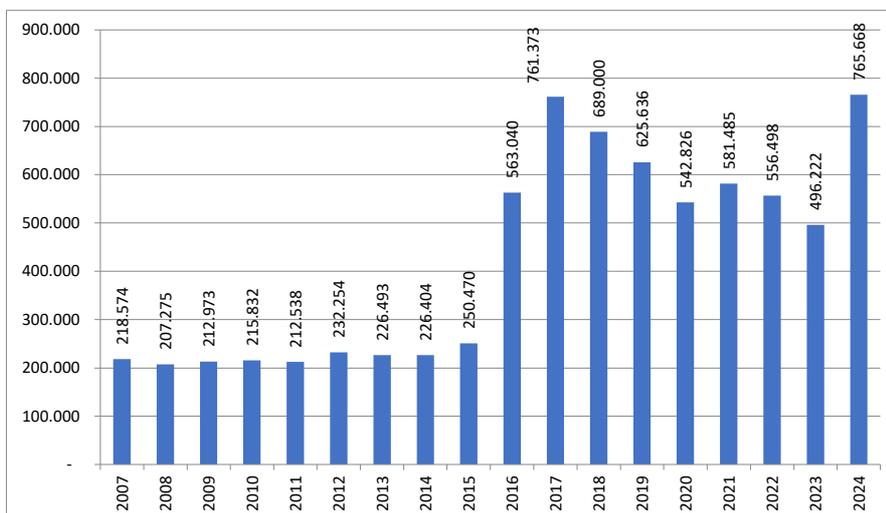
**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
 Relazione sulla gestione

**Gestione Attività Sanzionatoria Relativa Alla Sosta**  
 Numero Sanzioni Ausiliari



**Gestione Sosta Pubblica Via Litorale**



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

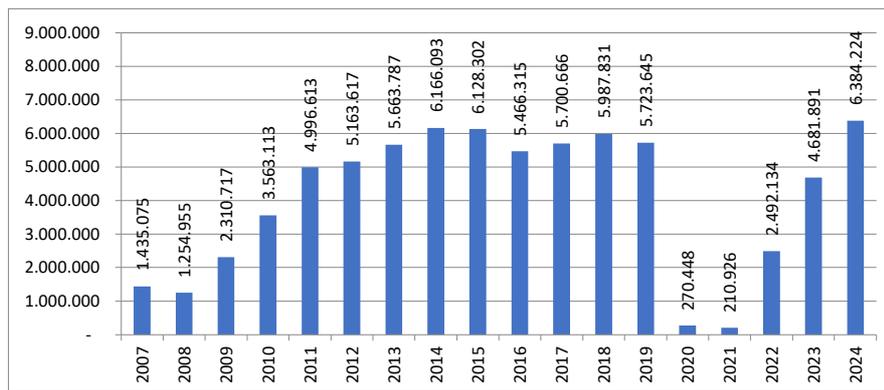
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

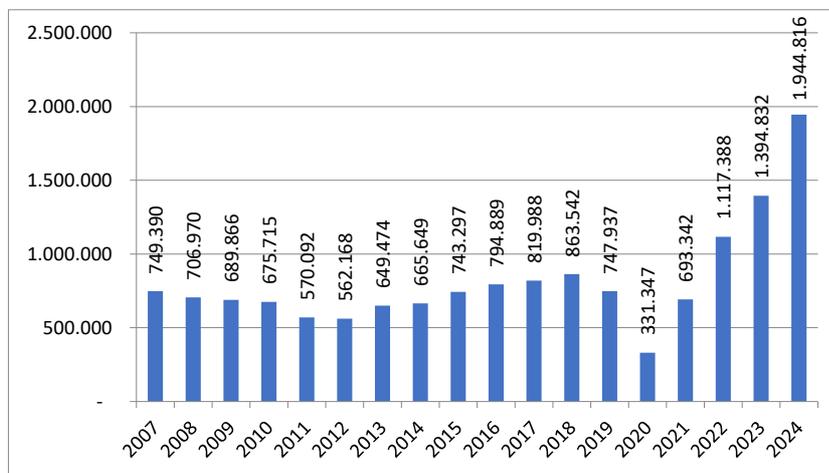
**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sulla gestione

### Gestione Sosta Parcheggio Bus Pietrasantina



### Gestione Sosta Parcheggio Via Cammeo



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

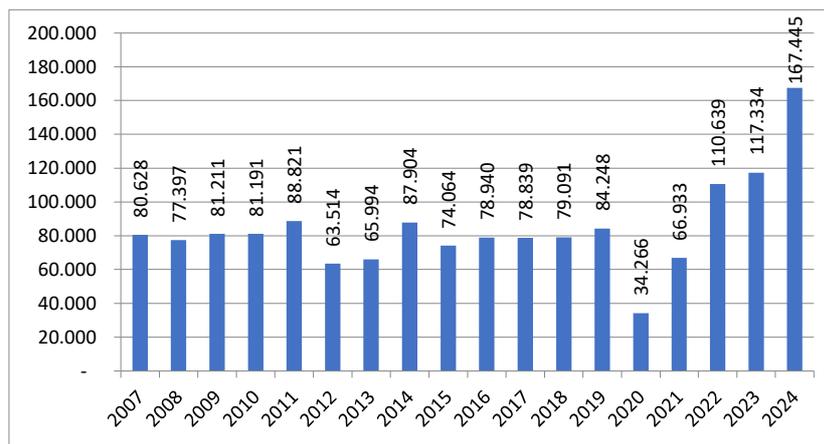
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

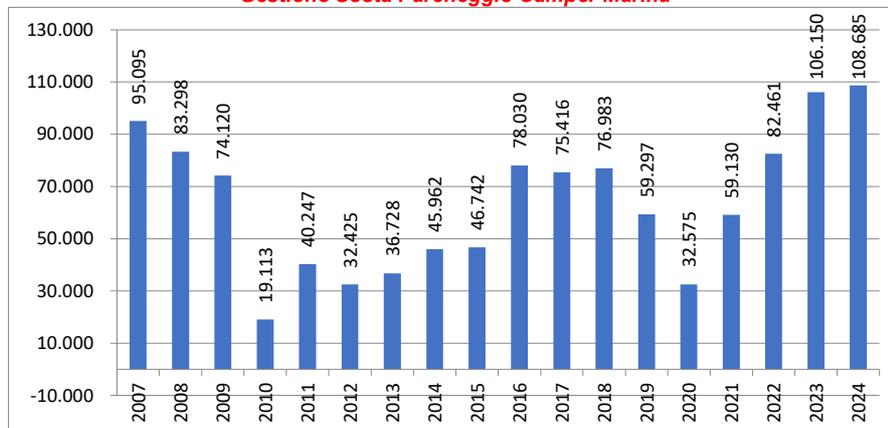
**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sulla gestione

### Gestione Sosta Parcheggio Camper Pratale



### Gestione Sosta Parcheggio Camper Marina



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

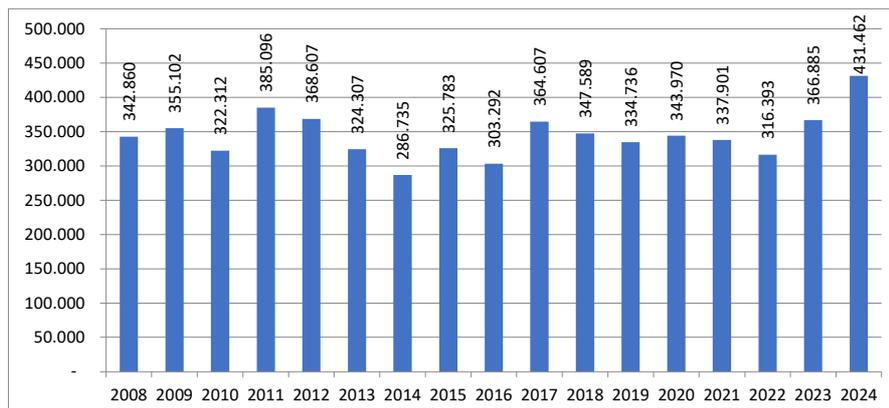
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

**PISAMO S.r.l.**

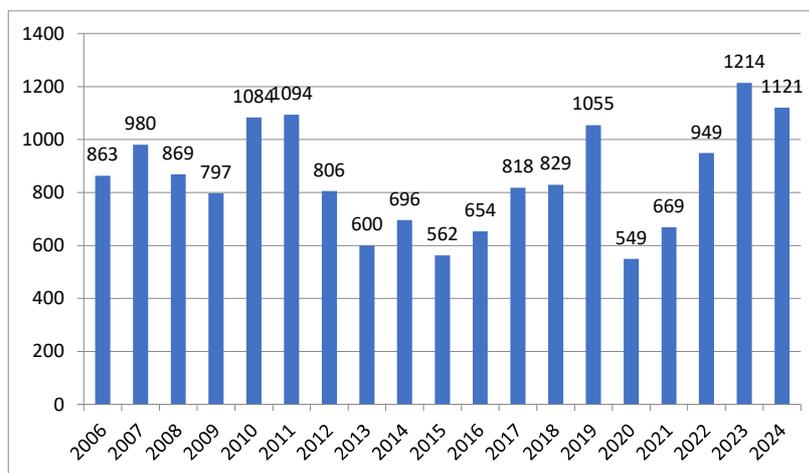
Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sulla gestione

### Marina Di Vecchiano



### Altri Servizi Gestiti

Servizio rimozione auto: numero auto rimosse



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sulla gestione

### Attività Ufficio Bici

	TOT 2023	TOT. 2024
Numero di biciclette punzonate	26	155
Rastrelliere installate	6	61
numero di biciclette vendute	100	63
numero di biciclette ritirate	5	12
Abbonamenti ciclopi (annuali)	285	589
Bici rimosse	353 con rottami	462 con rottami

### Attività Front Office PISAMO

ATTIVITA' FRONT OFFICE	2023	2024
TESSERINI VENATORI	452	452
PERMESSI ZSC ZONA A	3.369	3.302
PERMESSI ZSC ZONA B1 B2	9.857	9.887
PERMESSI ZSC SCONTO	27.498	34.838
PERMESSI ZTL PROVVISORI	10.308	12.352
PERMESSI ZTL DEFINITIVI	11.155	10.575
PERMESSI DEFINITIVI AUTOCARRI	419	475
RILASCIO CONTR. INVALIDI	532	573
RICHIESTE ARCHIVIAZIONI	80	55

### Attività Global Service Strade (Ordinaria a Canone)

	2023		2024	
	n. interventi	tempo medio	n. interventi	tempo medio
segnaletica verticale	1538	0,50	1757	0,57
marciapiedi	225	1,10	267	1,30
pavimentazioni	1612	0,35	1369	0,40
chiusini	184	0,93	214	0,78

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

**PISAMO S.r.l.**

*Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sulla gestione*

**Attività Global Service Gestione Sinistri**

	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Totale sinistri trattati</b>	<b>271</b>	<b>342</b>
Trasferiti per difetto di competenza	28	20
Diniego motivato risarcimento	11	12
Chiusi con transazione	25	29
Silenti/non istruibili	32	24
In attesa di integrazioni	133	141
In fase istruttoria	32	112
Attesa denuncia	0	0
In corso per componimento bonario	10	4
	271	342

**Attività Global Service Strade Straordinaria**

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sulla gestione

### Ingressi Ztl da Varchi Elettronici

<b>VARCO</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
L.no Pacinotti	2.902.082	2.944.363
L.no Galilei	2.668.005	2.803.470
Via Di Simone	913.618	954.255
Via S. Bibbiana		670.913
Via S. Bibbiana out	548.675	756.175
Via S. Lorenzo	475.872	454.763
Via Mazzini	441.212	454.846
Via S. Ranierino	371.529	349.211
Via Roma	354.299	305.280
Via S. Antonio	345.928	355.406
Via Curtatone	315.904	351.232
San Francesco Out	278.939	344.072
Via Turati	260.192	218.729
Via Cardinale Maffi Out	254.524	229.540
Piazza Toniolo	221.871	211.119
Via Rustichello da Pisa	152.690	184.994
Via Toselli	135.868	141.607
Via Cardinale Maffi In	126.786	123.239
Via delle Belle Donne	105.444	112.358
Via S. Paolo	77.491	90.788
Via Silvestri	71.725	83.102
Via S. Maria	51.724	36.908
Via Manzoni Out	39.797	30.149
Vicolo da Scorno	37.300	44.128
Via Galli Tassi Out	35.421	24.721
Via Galli Tassi	35.401	39.807
Via delle Maioliche OUT	23.833	27.908
Largo Viviani		524
Ponte Cisanello		111
Ponte Riglione		202
	<b>11.246.130</b>	<b>12.343.920</b>

#### 5. Situazione generale della Società - Indicatori non finanziari di risultato

Si riportano di seguito gli indicatori non finanziari ritenuti significativi ai fini di una maggiore comprensione della situazione e della *performance* aziendale.

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sulla gestione

Indicatori non finanziari		2024	2023	2022
Numero medio dei dipendenti (compreso distacchi e somministrati)		18,30	17,44	16,97
Costo medio per dipendente	Costi del personale / Num. medio dipendenti	64.515	60.833	64.560
Costo del lavoro su Valore della gestione economica	Costi del personale / Valore della produzione	6,12%	5,01%	6,38%
Valore aggiunto per dipendente	Valore Aggiunto / Num. medio dipendenti	85.566	52.628	183.997
Tempestività interventi alla viabilità	Num. giorni intercorrenti fra chiamata al n° verde e avvio lavori di ripristino/riparazione	1,5	1,5	2,0
Efficienza Front Office	Num. pratiche gestite / Num. medio dipendenti	11.342	14.301	14.316
Digitalizzazione pagamento parcheggi	Incassi parcheggi con app e pos / totale incasso parcheggi	70,00%	30,00%	17,00%

## 6. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si intende rendere conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari, ma anche in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

I rischi così classificati vengono ricondotti in due macrocategorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale. Per ulteriori dettagli si rinvia alla relazione sul governo societario.

### Rischi non finanziari

Pur dopo un attento esame non si riscontrano rischi non finanziari, né di fonte interna né di fonte esterna, diversi da quelli che potrebbero derivare da mutati scenari legislativi o politici tali da alterare la missione istituzionale della società. Il contesto esterno è stato comunque oggetto di specifica valutazione del Sistema di Qualità Aziendale ISO 9001.

### Rischi da Prodotti Finanziari

La società non detiene strumenti finanziari di cui al n. 6-bis, dell'art. 2428, c.c., e pertanto non è esposta ai relativi rischi.

### Altri Rischi

Ad integrazione di quanto sopra e di quanto già indicato in Nota Integrativa, si precisa quanto segue.

Rischio di inesigibilità dei crediti: la gestione di tale rischio rappresenta uno degli elementi caratterizzanti l'attività di gestione dei parcheggi a pagamento riservati ai bus turistici e ai veicoli atipici (c.d. "trenini turistici").

PISAMO ha fronteggiato e fronteggia le potenziali perdite sui crediti verso tale utenza, mediante una rigorosa politica di accantonamento ai relativi fondi di svalutazione, oltre che con un'azione continua degli uffici per aggredire la morosità. I fondi accantonati sono adeguati all'effettivo rischio di perdita definitiva, che è stato rilevato analizzando i dati di un arco temporale quinquennale.

Il totale dei fondi posti a copertura del rischio di perdite da inesigibilità di crediti verso clienti ammonta, al 31.12.2024, a complessivi euro 1.152.303, a fronte di crediti commerciali nominalmente pari a euro 2.562.973, di cui euro 1.122.005 riferiti a crediti maturati per le soste a pagamento di bus e trenini turistici.

### Rischi per cause civili o amministrative:

A far data dal 2017 i rischi rivenienti dalla responsabilità civile che compete a PISAMO quale

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
 Relazione sulla gestione

custode della rete viaria gestita, sono trasferiti a carico dei soggetti appaltatori in forza di specifiche previsioni contrattuali mediante richiesta di idonea copertura assicurativa contro i rischi suddetti.

Stiamo attivando procedure di controllo più puntuali per avere dati in tempo reale.

Si ricorda inoltre che il contratto di Servizi con il Comune di Pisa prevede la possibilità di attivare clausole di riequilibrio per garantire il sinallagma nel rapporto contrattuale.

#### 7. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

L'amministratore ritiene di poter omettere, in questa sezione della relazione, le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non contribuiscono alla migliore comprensione della situazione della società e del risultato della gestione.

Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

#### 8. Informazioni relative alle relazioni con il personale

I rapporti con il personale dipendente sono mediamente buoni e il *turn over* è molto limitato.

Composizione dell'organico	2024				2023			
	Dirigenti	quadri	impiegati	totale	Dirigenti	quadri	impiegati	totale
Uomini	1	1	10	12	1	1	9	11
Donne	0	1	7	8	0	1	7	8
Contratto a tempo indeterminato	0	0	0	0	0	0	0	0
Contratto a tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre tipologie di contratto	0	0	0	0	0	0	0	0

Turnover del personale	2024					2023				
	01-gen	assunzioni	dimissioni pension.ti cessazioni	passaggi di categoria	31-dic	01-gen	assunzioni	dimissioni pension.ti cessazioni	passaggi di categoria	31-dic
Contratti a tempo indeterminato:										
dirigenti	1				1	1				1
quadri	2		1	1	2	1	1			2
impiegati	16	1			17	14	2			16
operai	0				0	0				0
altri	0				0	0				0
Contratti a tempo determinato:										
impiegati	0				0	0				0
operai	0				0	0				0
altri	0				0	0				0
Altri:										
impiegati	0				0	0				0
operai	0				0	0				0
altri	0				0	0				0
<b>Totali</b>	<b>19</b>				<b>20</b>	<b>16</b>				<b>19</b>

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sulla gestione

È stato aggiornato il documento di valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro ai sensi del d.lgs. 81/2008. Inoltre, grande attenzione viene data alla formazione del personale attraverso un piano di formazione, sottoposto ad *audit* dalle procedure di qualità, con particolare riferimento alla formazione obbligatoria a seguito degli aggiornamenti legislativi e normativi.

#### **9. Attività di Ricerca e sviluppo (articolo 2428 n. 1)**

La società, per la natura della sua attività, non necessita di specifiche attività di ricerca e sviluppo connesse a problematiche "peculiari" dell'azienda pur avendo la necessaria attenzione all'innovazione nei settori in cui opera specie per quanto riguarda lo sviluppo della cosiddetta *mobilità green*.

#### **10. Rapporti con imprese del gruppo (articolo 2428 n. 2)**

La società non fa parte di alcun gruppo.

I rapporti con i Comuni soci sono strutturali e immanenti alla sua attività e quindi illustrati diffusamente nell'intero corpo dell'informativa di bilancio.

#### **11. Evoluzione prevedibile della gestione (articolo 2428 n. 6)**

Per quanto riguarda il futuro, ogni previsione sull'attività sociale in direzione diversa da quella consolidata è connessa a decisioni politiche assunte a livello comunale e possono ritenersi estranee a questa relazione.

Si rende noto che in data 18.12.2024 alla presenza del notaio Angelo Caccetta è stato redatto il nuovo statuto che prevede un allargamento delle attività di PISAMO, come specificato dai seguenti articoli dello statuto stesso:

**Art. 2 punto p)** gestione del servizio di informazione e accoglienza turistica.

**Art. 3 punto D)** organizzazione, realizzazione e gestione delle manifestazioni e degli eventi in ambito culturale, turistico e sportivo aventi finalità istituzionale per il Comune di Pisa.

**Art. 4 punto 1 comma vi)** organizzazione, realizzazione, gestione di manifestazioni ed eventi in ambito culturale e turistico non rientranti nell'art. 3.

In data 19.12.2024 è stato firmato il nuovo contratto di servizio con il Comune di Pisa, il quale specifica tutte le nuove attività previste dallo statuto.

Sulla base delle previsioni elaborate è stato predisposto il budget per il 2025 approvato nell'assemblea dei soci tenutasi il 18.12.2024 che recepisce anche la valorizzazione delle nuove attività previste dal nuovo statuto. Il budget approvato prevede un incremento atteso, rispetto al 2024, dei ricavi rivenienti dalla gestione della sosta pubblica e delle altre attività svolte a favore del comune di Pisa a fronte di un corrispondente aumento dei costi variabili necessario a garantire i livelli di servizio contrattualmente definiti nel dicembre del 2024 con il comune di Pisa.

La struttura societaria ed i costi ad essa riferiti non dovrebbero subire variazioni rilevanti; nel 2024 c'è stata una cessazione di rapporto di lavoro dipendente a fronte della corresponsione di incentivo all'esodo ed è stato assunto un geometra ad incremento dell'organico dell'ufficio tecnico.

Il documento prodotto evidenzia ricavi netti attesi per euro 20.9 mln (a fronte dei 18,3 mln del 2019 e dei 20.7 mln del 2024, anni non interessati dalla pandemia).

Per l'effetto il "primo margine" atteso passa da 9.2 mln di euro del 2024 a euro 9.8 mln per il 2025. Si precisa che nel 2024 sono stati pagati i canoni pregressi relativi agli anni 2016 e 2019 e quota parte del debito 2023 per un totale di 7.4 milioni di euro.

Per l'anno in corso viene prevista l'integrale corresponsione del canone concessorio di 5,6 mln di euro a favore del comune di Pisa.

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sulla gestione

Gli altri costi operativi non direttamente riferibili alle specifiche aree di business in cui PISAMO è chiamata ad operare e quelli per il personale sono previsti in linea con quelli del 2024 con un conseguente MOL atteso in territorio positivo per circa euro 400 mila.

Da un punto di vista finanziario le previsioni per l'esercizio 2025 non evidenziano fabbisogno di liquidità anche grazie a un incremento atteso degli incassi presso il parcheggio Bus di Via Pietrasantina in virtù dell'aumento tariffario in vigore dal 1° gennaio 2025.

Considerato il fatto che eventualmente la società può contare sulle ampie dilazioni concesse dal comune di Pisa nella corresponsione dei canoni annui di concessione, si ritiene di poter affermare che sussistono le condizioni per la *continuità aziendale* atteso che, sulla base dei piani aziendali che sono stati elaborati, risulta indubitata per PISAMO la "*capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio*" (cfr. par. 22 dell'OIC n. 11)

## 12. Altre informazioni

L'articolo 45 del D.L. n. 5/2012 (c.d. Decreto "semplificazioni") ha abrogato l'art. 34, comma 1, lett. g) e il comma 1-bis del d.lgs. n. 196/03; è stata conseguentemente eliminata la necessità di indicare nella relazione sulla gestione l'adozione o l'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza. Tale novità non impatta sull'obbligo di adozione delle misure minime di sicurezza previste dal Codice della Privacy, che rimangono in vigore e al cui rispetto la società profonde la massima cura.

Durante l'esercizio pertanto sono state svolte o pianificate le necessarie iniziative a livello organizzativo, tecnico e formativo, con particolare riguardo alle norme antintrusione nel sistema informatico dell'Azienda.

Dal 25 maggio 2018 è direttamente applicabile per tutti gli Stati membri UE il Regolamento 2016/679 noto come GDPR (General Data Protection Regulation), relativo alla protezione delle persone fisiche riguardo al trattamento ed alla libera circolazione dei dati personali.

Ai sensi del Regolamento GDPR UE 2016/679 è stato nominato il D.P.O. nella persona dell'Avv. Giovanni Vaglio, con la relativa comunicazione all'Autorità Garante della Protezione dei Dati Personali.

È inoltre stato nominato dall'Amministratore Unico, in quanto titolare del trattamento dei dati, il responsabile per il trattamento dei dati nella persona del Direttore, ing. Alessandro Fiorindi, il quale ha provveduto a redigere il registro del trattamento dei dati, ad effettuare l'*assessment* ed a predisporre la convenzione per la co-titolarietà dei dati con i Comuni.

## 13. Informazioni relative alla attività delle società a controllo pubblico

Ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, essendo PISAMO una società a controllo pubblico – e, in particolare, una società affidataria "*in house providing*" di servizi strumentali per i Comuni soci – è tenuta al rispetto di una serie di norme, richiamate anche dalle deliberazioni della giunta comunale di Pisa n. 227 del 28.12.2012, n. 146 del 21.10.2014 e n. 193 del 30.12.2014.

Ulteriori specifiche disposizioni sono state introdotte dal d.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, c.d. "Decreto Madia"). In base alle definizioni del citato decreto, PISAMO si configura quale società *in house*, sulla quale i Comuni soci esercitano un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, ai sensi dell'art. 2 del richiamato decreto e dell'art. 5, co. 5, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (c.d. "Codice degli appalti pubblici").

Nel rinviare alla relazione sul governo societario per l'informativa di cui all'art. 6, d.lgs. 175/2016, si sintetizzano di seguito le principali norme e direttive alle quali la società deve attenersi.

### A. Disciplina in materia di personale

L'art. 19 comma 1, d.lgs. 175/2016, ha confermato le previsioni già contenute nell'art. 18 comma 2 del D.L. 112/2008. In particolare, le procedure ad evidenza pubblica per la selezione del personale delle società pubbliche dovranno garantire il rispetto, oltre ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, anche di quelli previsti all'art. 35 comma 3 del d.lgs. 165/2001, fra cui,

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sulla gestione

quelli di economicità, celerità di espletamento delle procedure, rispetto delle pari opportunità fra lavoratrici e lavoratori, decentramento delle procedure di selezione. PISAMO ha adottato, con delibera dell'Amministratore Unico n. 6 del 25.02.2019, successivamente integrata con delibera n. 2 dell'8.04.2021, il regolamento relativo ai criteri e le modalità con cui effettuare le assunzioni di personale facendo espresso riferimento ai principi previsti per le assunzioni nelle pubbliche amministrazioni dall'art. 35, comma 3, del d.lgs. 165/2001.

In continuità con la disciplina già stabilita dall'art. 18 del d.l. 112/08 (nella versione introdotta dal d.l. 90/2014), il d.lgs. 175/2016 ha stabilito che le amministrazioni pubbliche socie debbano fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale o di eventuali divieti o limitazioni in tal senso.

Il Comune di Pisa, in applicazione della Deliberazione della G.C. n. 12 del 26.01.2024, ha trasmesso le "Linee guida in materia di assunzione del personale nelle società controllate dal Comune di Pisa", recepite da PISAMO con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 5 del 22.03.2024.

Il Comune di Pisa con delibera n. 54 del 19.12.2024 ha approvato il D.U.P. (Documento unico di programmazione) per il triennio 2025-2027 con il quale sono stati fissati anche gli obiettivi di gestione delle società partecipate ai sensi della vigente normativa.

Altra importante novità introdotta dal Decreto Madia è prevista al comma 1 dell'art. 19 secondo il quale ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle società a controllo pubblico si applicano le disposizioni di diritto del lavoro privato, facendo chiarezza sulla piena applicabilità per PISAMO del contratto Commercio.

#### **B. Disciplina in materia di contratti di lavori, servizi e forniture**

Ai sensi d.lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) PISAMO applica le disposizioni e le procedure previste in relazione alle varie fasi dei procedimenti di gara.

Si precisa inoltre che PISAMO ha rispettato la normativa introdotta dalla L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che impone alle pubbliche amministrazioni ed alle società a partecipazione pubblica, quale è PISAMO, alcuni obblighi di pubblicazione di dati inerenti le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture sul sito aziendale nella specifica sezione denominata "Amministrazione Trasparente" (vedi successivo punto G.).

#### **C. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari**

La Legge 13 agosto 2010 n. 136 – Piano straordinario contro le mafie – ha introdotto l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari per contratti e finanziamenti pubblici, vietando espressamente l'uso del contante e disponendo l'utilizzo di bonifici bancari o postali su conti correnti dedicati per tutti i soggetti, pubblici o privati, tenuti all'applicazione del Codice dei contratti, fra i quali rientra anche PISAMO.

Questo comporta, fra l'altro, che gli strumenti di pagamento debbano riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti obbligati all'applicazione della norma, il codice identificativo gara (CIG) attribuito dall'AVCP (Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici) su richiesta della Stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). PISAMO applica tali disposizioni.

#### **D. Disciplina dei pagamenti di importo superiore a euro 5.000**

PISAMO applica le disposizioni di cui al D.M.18 gennaio 2008 n. 40 (in attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602) per i pagamenti di importo superiore a 5.000 euro. Pertanto, prima dell'emissione di ogni mandato di pagamento, viene effettuata la verifica presso Equitalia S.p.a. (ora Agenzia delle Entrate - Riscossione) che il beneficiario non sia inadempiente per cartelle di pagamento superiori a detto importo.

#### **E. Limiti alla composizione degli organi amministrativi ed ai relativi compensi**

La Società, fino dalla sua costituzione, è stata amministrata da un amministratore unico così come

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sulla gestione

statutariamente previsto.

Gli emolumenti corrisposti all'Amministratore unico sono rispettosi della disciplina prevista dall'art. 1, commi 718 e ss. della Legge 296/2006 e dall'art. 4, comma 4 del D.L. 95/2012.

#### **F. Regolamento di cui al d.lgs. 231/2001**

Con provvedimento dell'Amministratore Unico n. 2 del 3 gennaio 2022 è stato nominato l'**Organismo di Vigilanza** (ODV), con composizione monocratica, nella persona dell'avv. Giulia Padovani e con Determinazione n. 41 dell'8 marzo 2022 è stato nominato l'avv. Luigi Vaglini come segretario dell'ODV e OIV. Con Contratto Repertorio 016/2023 è stato conferito al dott. Baratta l'incarico di membro dell'ODV con funzioni anche di OIV, trasformando l'Organismo di Vigilanza da monocratico a collegiale per rafforzare il sistema di controllo anche a fronte delle continue evoluzioni normative.

L'ODV quindi è così formato: Avv. Padovani presidente, Dott. Baratta membro, Avv. Vaglini Segretario.

L'ODV è stato poi prorogato con determina dell'Amministratore Unico n. 4 del 20 febbraio 2024. Nel febbraio 2024 la Società ha provveduto all'adozione del Modello 231 aggiornato. Dall'attività di vigilanza posta in essere durante l'anno 2024 non è stata rilevata alcuna condotta integrante reato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 da portare all'attenzione dell'Organo Amministrativo.

#### **G. Obblighi in materia di pubblicità e trasparenza – d.lgs. n. 33/2013**

Le norme previste dall'art. 22, d.lgs. n. 33/2013, e dall'art. 1, commi da 15 a 53, della L. n. 190/2012, impongono particolari obblighi in materia di pubblicità e trasparenza a carico degli Enti pubblici, delle società partecipate e degli enti di diritto privato in controllo delle amministrazioni pubbliche.

Alle società "in house" e alle società strumentali si applicano integralmente le disposizioni previste per gli Enti pubblici, attraverso l'inserimento, sui propri siti istituzionali, della sezione "Amministrazione Trasparente" secondo le indicazioni contenute nell'allegato 1 al d.lgs. 33/2013. Tale sezione è stata organizzata in sotto-sezioni all'interno delle quali sono inseriti i documenti, le informazioni e i dati previsti dal decreto.

#### **H. Piano di prevenzione della corruzione – Legge 6 novembre 2012 n. 190**

In ragione degli indirizzi espressi dal Piano Nazionale Anticorruzione, PISAMO, quale società a capitale interamente pubblico, ha provveduto a integrare il proprio Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del d.lgs. 231/01 e a nominare il responsabile per la prevenzione della corruzione al quale affidare anche il ruolo di responsabile della trasparenza.

Ad integrazione della L. 190/2012 e del d.lgs. 33/2013 così come modificato dalla legge 114/2014 (che ne ha modificato l'ambito soggettivo di applicazione), la società ha approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione per le annualità 2024/2026 con provvedimento dell'Amministratore Unico n. 1 del 24 gennaio 2024 che è stato pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente" recependo le indicazioni contenute nel nuovo Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall' ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016.

Pisa, 5 giugno 2025

L'Amministratore Unico  
Avv. Andrea Bottone

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

*Il sottoscritto firmatario, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del d.p.r. 445/2000 in caso di falsa dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello originale tenuto presso la Società.  
Bollo virtuale AGEDRTOS n. 29532 del 10.05.2022*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

## **PISAMO SRL**

VIA CESARE BATTISTI 53 PISA 56125 PI  
Capitale sociale € 1.300.000

Registro Imprese di DELLA TOSCANA NORD-OVEST n. 01707050504

### **Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024**

## **RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

All'Assemblea dei Soci della PISAMO SRL

### **Premessa**

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. (o art. 2477 c.c.).

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

##### *Giudizio*

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società PISAMO SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società PISAMO SRL al 31/12/2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### *Elementi alla base del giudizio*

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

##### *Richiamo di informativa*

Dal bilancio emerge che fra le passività correnti risultano iscritti debiti verso il Comune di Pisa per circa 9.568.513; tale importo, di valore consistente e riconducibile essenzialmente al pagamento del canone annuo dovuto in base al contratto di servizio in essere con il Comune, è stato iscritto tra i debiti scadenti entro 12 mesi.

La Società tuttavia non sarebbe in grado di onorare il pagamento previsto - entro i termini stabiliti dal contratto di servizio stesso - ma ha la possibilità di beneficiare di tempi di pagamento estremamente ampi.

Rispetto a quanto indicato nella relazione dello scorso anno si segnala che, pur essendo la cifra consistente, la società ha provveduto nel corso del 2024, a pagare quanto dovuto per l'esercizio 2016 e parte del 2019, riducendo sensibilmente il debito iscritto al 31 dicembre 2023.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

In data 18 dicembre 2024 la Società ha adeguato lo statuto conseguente all'approvazione dell'ampliamento dell'oggetto sociale, il quale ha previsto:

- gestione e organizzazione di eventi culturali, turistici e sportivi su indicazione degli enti soci;
- gestione e organizzazione dell'accoglienza e della informazione turistica nonché gestione di servizi in ambito culturale e turistico.

In data 19.12.2024 è stato firmato il nuovo contratto di servizio con il Comune di Pisa che ha affidato a Pisamo oltre alle attuali attività, anche quelle relative alla gestione delle manifestazioni ed eventi in ambito culturale e turistico in favore del Comune di Pisa

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

#### *Responsabilità dell'organo amministrativo e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio*

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

*Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e) ed e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*

L'organo amministrativo della PISAMO SRL è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della PISAMO al 31/12/2024
- esprimere un giudizio sulla conformità della stessa alle norme di legge, rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della PISAMO SRL al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

#### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci mi sono incontrato periodicamente con l'organo amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

Ho acquisito dall'amministratore unico e dal direttore generale, attraverso colloqui orali, nel corso delle riunioni del Collegio, e/o attraverso la lettura delle determinate dello stesso, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società (e dalle sue controllate) e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di questi ultimi a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non ho presentato denuncia al tribunale ex. art. 2409 c.c.

Non sono state effettuate segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a mia conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

## **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta non rilevo motivi ostativi in merito all'approvazione da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

*Pisa, 5/06/2025*

Il sindaco unico  
*DEL SEPPIA ALESSANDRO*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

*Il sottoscritto firmatario, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del d.p.r. 445/2000 in caso di falsa dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello originale tenuto presso la Società.  
Bollo virtuale AGEDRTOS n. 29532 del 10.05.2022*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

---

**Bilancio al 31 Dicembre 2024**

**Relazione sul Governo Societario**  
(ex art. 6, comma 4, d.lgs. 175/2016)

## PREMESSA

### 1. STORIA E PROFILO DELLA SOCIETÀ

- 1.A Storia della Società e struttura del capitale sociale
- 1.B Restrizioni al trasferimento delle partecipazioni
- 1.C Partecipazioni rilevanti nel capitale
- 1.D Restrizioni al diritto di voto
- 1.E Patti parasociali o convenzioni fra soci
- 1.F Norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori, dei sindaci e dei liquidatori, nonché alla modifica dello statuto.
  - Organo amministrativo
  - Sindaco Unico
  - Liquidatori
  - Modifiche statutarie

### 2. GOVERNO DELLA SOCIETÀ

- 2.A Controllo analogo
- 2.B Adesione a un codice di comportamento in materia di governo societario e pratiche di governo societario effettivamente applicate
  - Misure di organizzazione e di gestione atte a prevenire reati, ai sensi del d.lgs. 231/2001
  - Piano di prevenzione della corruzione
  - Piano della trasparenza
  - Accesso agli atti e accesso civico
  - Codice di comportamento dei dipendenti della Società, Codice Etico
  - Regolamento per il reclutamento del personale
  - Regolamento Albo fornitori
  - Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture
- 2.C Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria
- 2.D Meccanismi di funzionamento dell'assemblea dei soci, suoi principali poteri, diritti dei soci e modalità del loro esercizio, diversi da quelli previsti da disposizioni legislative applicabili
- 2.E Composizione e funzionamento degli altri organi sociali
  - Organo amministrativo
  - Organo di controllo
  - Liquidatori
  - Organismo Indipendente di Valutazione
  - Organismo di Vigilanza
- 2.F Politiche in materia di diversità applicate in relazione alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo professionale

### 3. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (ART. 6, CO. 2, E ART. 14, CO. 2, D.LGS. 175/2016)

- 3.A DEFINIZIONI
  - Rischio di Crisi Aziendale
  - Continuità aziendale
  - Prevenzione della Crisi
- 3.B STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO (INDIVIDUAZIONE INDICATORI QUANTITATIVI E QUALITATIVI)
  - Analisi indicatori qualitativi (extracontabili)
    - La matrice dei rischi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

- 
- Processo di valutazione del rischio
  - Valutazione complessiva indicatori extracontabili
  - Analisi indicatori quantitativi (di derivazione contabile)
    - Analisi indicatori patrimoniali-finanziari
    - Analisi indicatori di redditività
    - Analisi altri indicatori di derivazione contabile
  - Valutazione complessiva
- 3.C DETERMINAZIONE DELLE SOGLIE D'ALLARME

**4. RELAZIONE SUL MONITORAGGIO**

**5. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO (ART. 6, CO. 3, D.LGS. 175/2016)**

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sul governo societario

## **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO**

**(ex art. 6, comma 4, d.lgs. 175/2016)**

### **PREMESSA**

PISAMO, in quanto società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. m), del d.lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, a predisporre e presentare all'Assemblea dei soci e successivamente a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la Relazione sul governo societario secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 4, dello stesso d.lgs. 175/2016.

Tale Relazione, ai sensi della sopraccitata normativa, deve contenere:

- A. uno specifico Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale redatto ai sensi dell'art. 6, comma 2, del d.lgs. 175/2016;
- B. l'indicazione degli strumenti integrativi, ove adottati tenendo conto dell'oggetto della società e della sua organizzazione, previsti dal comma 3 del citato art. 6 del d.lgs. 175/2016, di seguito elencati:
  1. regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
  2. un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa, che collabora con l'organo di controllo statutario riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
  3. codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
  4. programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea;
- C. l'eventuale motivazione della non intervenuta adozione degli strumenti integrativi di cui sopra, anche per eventuale mancanza dei presupposti necessitanti, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del d.lgs. 175/2016.

La Struttura di cui all'art. 15 del d.lgs. 175/2016 (Struttura per il Monitoraggio delle Partecipazioni Pubbliche) ha pubblicato le "Indicazioni sul Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" in cui esamina e definisce il rischio di crisi aziendale disponendo i principi ed i fondamenti ispiratori con cui deve essere redatto il citato Programma, nonché, in via esemplificativa, uno schema del Programma stesso.

Pertanto, per la redazione della presente Relazione, tenendo conto delle caratteristiche specifiche della Società e delle sue previsioni statutarie, si è ritenuto opportuno fare riferimento:

- alle disposizioni contenute nell'art. 123-bis del d.lgs. 58/1998, per la parte relativa alla storia, all'attività e al governo della società, tenuto conto delle analogie tra la "Relazione sul governo societario e degli assetti proprietari" delle società emittenti valori mobiliari ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati e la "Relazione sul governo societario" prevista dal d.lgs. 175/2016;

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sul governo societario

- alle "Linee guida per la redazione dei Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito della Relazione sul governo societario, ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 4, del d.lgs. 175/2016", trasmesse dal Comune di Pisa che adottano le indicazioni della Struttura citata e le integrano con specifiche disposizioni.

Il presente documento è diviso sostanzialmente in due parti:

- Il "Governo Societario", che contiene le informazioni relative alla storia e al profilo della società, agli assetti proprietari, agli organi societari, ai relativi compensi e poteri, all'adozione dei regolamenti previsti dalla normativa.
- Il "Programma di Valutazione del rischio aziendale" che a sua volta è composto da:
  - Descrizione del sistema di controllo interno di gestione dei rischi aziendali.
  - Analisi unitaria dello "Stato di salute" della Società sulla base di indici di bilancio ed indicatori prospettici.
  - Determinazione delle soglie di allarme.
  - Descrizione dell'attività di monitoraggio e reporting.

## 1. STORIA E PROFILO DELLA SOCIETÀ

### 1.A Storia della Società e struttura del capitale sociale

PISAMO – AZIENDA PER LA MOBILITÀ S.p.A. (nel seguito semplicemente PISAMO) è stata costituita con atto del Segretario Generale del Comune di Pisa in data 25 maggio 2004 (rep. n. 54416 – fasc. n. 58 del 4 giugno 2004) tra il Comune di Pisa e la Compagnia Pisana Trasporti (C.P.T.) S.p.A. con un capitale sociale di euro 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00) suddiviso in 250.000 azioni del valore nominale di un euro ciascuna così suddivise:

DENOMINAZIONE	EURO	%
Comune di Pisa	187.500	75,00
Compagnia Pisana Trasporti S.p.A.	62.500	25,00

Ciò per svolgere le funzioni di erogazione dei servizi relativi alla gestione della sosta e altri servizi connessi con la mobilità urbana.

In data 17.03.2006 (Rep. 5473/22 registrato a Pisa il 27.03.2006 n. 582 serie II), il Comune di Pisa, con Delibera C.C. n. 11 del 23.02.2006, ha approvato l'acquisto delle quote azionarie di proprietà della società CPT.

Il Comune di Pisa, con delibera C.C. n. 28 del 19.04.2007 ha approvato la trasformazione della PISAMO in società *in house*, ed un nuovo statuto che ne ha ampliato ulteriormente le competenze e le attività.

Con delibera C.C. n. 54 del 17.07.2008, il Comune di Pisa ha approvato l'aumento del Capitale da euro 250.000 a euro 1.300.000 ed in data 16.04.2009 ha ceduto una quota dell'1% al Comune di Vecchiano.

Con Assemblea del 24.02.2016 (a seguito della Delibera del Comune di Pisa C.C. n. 2 del 28.01.2016) è stato approvato il nuovo Statuto sociale che contiene una più puntuale disciplina rispetto alla natura strumentale della Società ed all'esercizio del controllo da parte dei soci, la trasformazione in S.r.l. e l'introduzione del sindaco unico in luogo del collegio sindacale.

In data 28.06.2017 lo statuto di PISAMO è stato ulteriormente modificato ai fini di adempiere alle previsioni del d.lgs. 175/2016 "Testo Unico sulle Società Partecipate".

Il 22 giugno 2018 il Comune di Pisa ha ceduto al Comune di Calci una quota pari allo 0,50% del capitale sociale, corrispondente a euro 6.500 nominali.

Per effetto di tali operazioni, il Capitale Sociale attuale di euro 1.300.000,00 (euro unmilione trecentomila/00) risulta così suddiviso:

DENOMINAZIONE	EURO	%
Comune di Pisa	1.280.500	98,50
Comune di Vecchiano	13.000	1,00
Comune di Calci	6.500	0,50

Con Assemblea del 18.12.2024 (a seguito della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sul governo societario

Pisa n. 49 del 26.11.2024) è stato approvato il nuovo Statuto sociale che ha modificato la denominazione sociale in PISAMO S.r.l e ampliato le attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società.

La società ha per oggetto esclusivo la produzione di beni e servizi strumentali agli enti locali soci, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, incluso, nei casi consentiti dalla legge, lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di competenza degli stessi enti, in materia di mobilità urbana, viabilità, circolazione stradale e traffico, sosta.

In particolare, la società può svolgere per i soci le seguenti attività:

- a) supporto e assistenza tecnica per la definizione delle politiche nei settori sopra indicati, per l'attuazione delle stesse e per la valutazione degli effetti, ivi incluso lo studio e la predisposizione di atti amministrativi, normativi e di pianificazione da adottare da parte dei soci;
- b) studio, progettazione, assistenza tecnica organizzazione, attuazione e monitoraggio di interventi per la razionalizzazione del traffico, per la circolazione veicolare, per la mobilità urbana e per la risoluzione di problematiche inerenti alla viabilità e la sosta;
- c) progettazione e realizzazione, quest'ultima non direttamente bensì con le modalità di cui alla normativa in materia di contratti pubblici tempo per tempo vigente, di lavori e opere inerenti alla mobilità sostenibile, la circolazione stradale, la sicurezza stradale, le infrastrutture viarie e la sosta; relativa manutenzione sia ordinaria che straordinaria e gestione;
- d) progettazione e realizzazione, quest'ultima non direttamente bensì con le modalità di cui alla normativa in materia di contratti pubblici tempo per tempo vigente, della segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale, anche luminosa, nonché di ogni eventuale impianto o tecnologia finalizzata al controllo ed alla regolazione del traffico e della sosta; relativa manutenzione sia ordinaria che straordinaria e gestione;
- e) rilascio e distribuzione di titoli per l'accesso alle zone a traffico limitato e/o per la sosta, ed esazione dei relativi diritti;
- f) organizzazione e gestione, quest'ultima non direttamente bensì con le modalità di cui alla normativa in materia di contratti pubblici tempo per tempo vigente, della sosta a pagamento su strade ed aree di uso pubblico;
- g) rimozione e blocco dei veicoli, disposti dagli organi competenti ai sensi del Codice della Strada, e custodia dei veicoli rimossi; rimozione delle biciclette abbandonate o collocate fuori dagli spazi consentiti;
- h) gestione e custodia del demanio stradale e di spazi ed aree pubbliche;
- i) svolgimento di servizi di informazione alla cittadinanza nelle materie sopra indicate, anche attraverso la realizzazione di sportelli al pubblico e campagne informative;
- j) coordinamento dei servizi di prevenzione e accertamento delle violazioni da parte degli "ausiliari del traffico" ai sensi dell'art. 17, commi 132 e 133, della legge 15 maggio 1997 n. 127 e dell'art. 68, commi 1-3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488;
- k) organizzazione e gestione dell'offerta di mobilità sostenibile;
- l) organizzazione di manifestazioni, convegni, eventi per i Comuni soci purché funzionali al raggiungimento dei fini istituzionali;
- m) la gestione dei servizi igienici nelle aree di sosta e nelle zone a vocazione turistica;
- n) svolgimento di funzioni amministrative connesse, complementari, collaterali o di supporto alle attività di cui ai punti precedenti, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le funzioni autorizzatorie e sanzionatorie, nei limiti e con le modalità previste dalle norme di legge e regolamentari, tempo per tempo vigenti.

A mente dell'art. 16 del TUSP almeno l'80% del fatturato annuo della Società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti locali soci e la produzione ulteriore rispetto detto limite è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. Tale condizione è verificata con il bilancio 2024.

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sul governo societario

### 1.B Restrizioni al trasferimento delle partecipazioni

Possono assumere e mantenere la qualifica di socio esclusivamente gli enti locali che si avvalgono della società per la produzione di beni o servizi strumentali alla propria attività.

Le partecipazioni sono liberamente trasferibili in conformità alla legge ed alle disposizioni dello statuto.

In ogni caso il trasferimento di quote di partecipazione a soggetti diversi dai soci è subordinato al gradimento dell'assemblea.

Spetta al socio il diritto di recesso nelle ipotesi di cui all'art. 2473 e all'art. 2497-quater del Codice Civile nonché negli altri casi previsti dalla legge.

Il socio, che per un periodo continuato di almeno un anno non si avvale della società per la produzione di beni e servizi strumentali alla propria attività, può essere escluso dalla società stessa ai sensi dell'art. 2473-bis del Codice Civile.

Il socio che recede o quello escluso hanno diritto ad ottenere il rimborso della propria partecipazione in proporzione del patrimonio sociale.

### 1.C Partecipazioni rilevanti nel capitale

La quota di partecipazione intestata al comune di Pisa, nella misura sopra evidenziata, è detenuta direttamente e può considerarsi rilevante anche ai sensi dell'art. 120, TUF, ferma restando la non soggezione agli obblighi di comunicazione di cui al predetto articolo.

### 1.D Restrizioni al diritto di voto

Lo Statuto non prevede alcuna restrizione al diritto di voto dei soci.

### 1.E Patti parasociali o convenzioni fra soci

L'Amministratore non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali.

È in essere fra i comuni soci una convenzione per il Controllo Analogo, atto del 14.04.2011, Rep. 55423, fasc. 343 del 14.04.2011 rogato dal Segretario Generale del Comune di Pisa.

### 1.F Norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori, dei sindaci e dei liquidatori, nonché alla modifica dello statuto.

#### ▪ **Organo amministrativo**

La società è amministrata da un amministratore unico ovvero, nel rispetto delle norme in materia di società a controllo pubblico, da un consiglio di amministrazione. L'organo amministrativo è nominato per un periodo non superiore a tre esercizi consecutivi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo di tali esercizi esercizio della carica; i membri dell'organo amministrativo sono rieleggibili.

#### ▪ **Sindaco Unico**

Il sindaco dura in carica tre esercizi ed è nominato dall'assemblea con il voto favorevole dei soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale; alla scadenza egli non è immediatamente rieleggibile.

#### ▪ **Liquidatori**

In caso di scioglimento della società, l'assemblea nomina un liquidatore, determinandone i poteri (art. 29, Statuto).

#### ▪ **Modifiche statutarie**

Tutte le decisioni assembleari, ivi comprese quelle riguardanti le modifiche dello statuto ovvero quelle relative al compimento di operazioni che comportano una sostanziale modifica dell'oggetto sociale o dei diritti dei soci, sono adottate con voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale.

## 2. GOVERNO DELLA SOCIETÀ

### 2.A Controllo analogo

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sul governo societario

Sulla base delle previsioni di cui all'art. 25 dello Statuto, la Società è assoggettata da parte degli enti locali soci al controllo funzionale analogo a quello che gli stessi soci esercitano sui propri uffici e servizi e viene esercitato attraverso:

- a) le modalità stabilite dai contratti di servizio;
- b) le modalità previste dallo Statuto;
- c) le discipline regolamentari adottate dai soci ai sensi di legge;
- d) le forme di coordinamento stabilite dai soci fra loro per assicurare l'esercizio congiunto del controllo, ivi inclusi eventuali patti parasociali.

Il contratto di servizio è l'atto che regola le modalità di affidamento diretto da parte dei comuni Soci delle attività di cui all'oggetto sociale.

Il **contratto di servizio con il Comune di Pisa** è stato originariamente stipulato in data 27 febbraio 2012, atto rep. 55533, fasc. 419, rogato dal Segretario Generale del Comune di Pisa, per affidare alla Società nuovi servizi, in particolare la manutenzione straordinaria e la realizzazione di nuove opere e relative pertinenze inerenti la mobilità e la viabilità.

La durata del contratto, prevista fino al 31 dicembre 2018, è stata prorogata una prima volta con determina Dirigenziale DD-10 n. 1124 del 20.11.2018 fino al 31.12.2019 e successivamente fino al 30 giugno 2020 mediante la stipula, avvenuta in data 10 marzo 2020, di apposito atto di "proroga tecnica e ricognizione dei rapporti fra il comune di Pisa e Pisamo S.r.l. per la gestione del complesso di attività inerenti la mobilità, la viabilità e la sosta" in forza di Determinazione Direzione-10 n. 1572 del 23.12.2019.

In data 14 ottobre 2020, con atto rep. 56082, fasc. 966, rogato dal Segretario Generale del Comune di Pisa, è stato formalizzato il nuovo "contratto di servizio per la gestione del complesso di attività inerenti la mobilità e la viabilità nel territorio del comune di Pisa" della durata di anni 10 e scadenza fissata al 31.12.2030.

In data 19 dicembre 2024, con atto rep. 56295, fasc. 1178, rogato dal Segretario Generale del Comune di Pisa, è stato formalizzato il nuovo "contratto di servizio per la gestione del complesso di attività inerenti la mobilità e la viabilità nel territorio del comune di Pisa" della durata di anni 10 e scadenza fissata al 31.12.2035.

Ai sensi della Linee Guida n. 7 ANAC – Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* previsto dal d.lgs. 36/2023 – in data 15.05.2020 PISAMO è stata iscritta nell'apposito Elenco a seguito di apposita richiesta inoltrata dal Comune di Pisa.

Il **contratto di servizio con il Comune di Vecchiano**, REP 3456 del 26.06.2022, registrato in data 13.07.2022, per il servizio di gestione della sosta a pagamento a Marina di Vecchiano, nelle stagioni balneari (periodo maggio – settembre), ha una durata di cinque anni con decorrenza dall'anno 2022 fino all'anno 2026 compreso.

Nei contratti di servizio sono stati riportati anche quegli **obblighi informativi ai Comuni affidatari del servizio** atti a garantire da parte di questi il controllo analogo a quello svolto sui propri uffici. Obblighi puntualmente riportati nello Statuto nel testo vigente da ultimo modificato per adeguarlo alle previsioni normative di cui al d.lgs. 175/2016 "Testo Unico sulle Società Partecipate". I contratti di servizio, oltre ad articolare gli obblighi informativi verso i soci, ai fini del controllo analogo, descrivono le attività affidate, con riferimento a **standard qualitativi e obblighi di servizio**, ed individuano la destinazione delle relative risorse.

I contratti di servizio in essere sono **pubblicati** sul sito web istituzionale di PISAMO [www.pisamo.it](http://www.pisamo.it) come espressamente richiesto dalla normativa.

## 2.B Adesione a un codice di comportamento in materia di governo societario e pratiche di governo societario effettivamente applicate

### ▪ **Misure di organizzazione e di gestione atte a prevenire reati, ai sensi del d.lgs. 231/2001**

La Società ha adottato l'ultima versione del Modello di Organizzazione e Gestione ex d.lgs. 231/2001 con Provvedimento dell'Amministratore Unico n. 2 del 7 febbraio 2024. Tale documento, integralmente riportato sulle pagine web della Società nella sezione amministrazione

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sul governo societario

trasparente, contiene **le misure di organizzazione e di gestione atte a prevenire reati** ai sensi del d.lgs. 231/2001 opportunamente integrate nelle **misure in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione**, ai sensi del d.lgs. 33/2013 e della L.190/2012.

Con Provvedimento dell'Amministratore Unico n. 2 del 3 gennaio 2022 è stato nominato **l'Organismo di Vigilanza (ODV)**, con composizione monocratica, nella persona dell'avv. Giulia Padovani e con Determinazione n. 41 dell'8 marzo 2022 è stato nominato l'avv. Luigi Vaglini come segretario dell'ODV e OIV. Con Contratto Repertorio 016/2023 è stato conferito al dott. Baratta l'incarico di membro dell'ODV con funzioni anche di OIV, trasformando l'Organismo di Vigilanza da monocratico a collegiale per rafforzare il sistema di controllo anche a fronte delle continue evoluzioni normative.

L'ODV quindi è così formato: Avv. Padovani presidente, Dott. Baratta membro, Avv. Vaglini Segretario.

L'ODV è stato poi prorogato con determina dell'Amministratore Unico n. 4 del 20 febbraio 2024.

*Nel febbraio 2024 la Società ha provveduto all'adozione del Modello 231 aggiornato. Dall'attività di vigilanza posta in essere durante l'anno 2024 non è stata rilevata alcuna condotta integrante reato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 da portare all'attenzione dell'Organo Amministrativo.*

Il D.U.P. 2023-2025 approvato dal Comune di Pisa con Delibera C.C. n. 73 del 22 dicembre 2022, in materia di ODV precisa, richiamando quanto stabilito dalle Linee Guida ANAC, che "ogni società, sulla base di proprie valutazioni di carattere organizzativo e funzionale e privilegiando in ogni caso le soluzioni che non comportano aggravio di costi, attribuisce con provvedimento motivato tali compiti all'organo interno di controllo reputato più idoneo ovvero ad un organismo di vigilanza (ODV)".

La Società sta predisponendo le attività per conformarsi al **sistema informativo** definito dai soci finalizzato a rilevare i rapporti finanziari ed economico-patrimoniali fra i comuni Soci e la società, anche ai fini della redazione del bilancio consolidato da parte degli enti locali, nonché a rilevare la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società stessa, gli obblighi del contratto di servizio, la qualità dei servizi erogati, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica, la redazione dell'analisi per centri di ricavi e costo. Ciò al fine di trasmettere senza indugio ai Soci, e per questo ai loro organi e uffici, ogni informazione e/o atto utile o necessario all'esercizio di attività amministrative o di controllo, nonché in relazione agli obblighi di pubblicità e di trasparenza previsti dalle norme in vigore, o all'acquisizione di elementi conoscitivi. Questo anche ai fini di redigere specifici programmi di **valutazione del rischio di crisi aziendale**.

Ai sensi del **Regolamento GDPR UE 2016/679** è stato nominato il D.P.O. nella persona dell'Avv. Giovanni Vaglio, con la relativa comunicazione all'Autorità Garante della Protezione dei Dati Personali.

È inoltre stato nominato dall'Amministratore Unico, quale titolare del trattamento dei dati, il responsabile per il trattamento dei dati nella persona del Direttore, ing. Alessandro Fiorindi, il quale ha provveduto a redigere il registro del trattamento dei dati, ad effettuare l'**assessment** e a predisporre la convenzione per la co-titolarità dei dati con i Comuni.

Si segnala che la Società non ha adottato Programmi di Responsabilità Sociale, atto comunque facoltativo, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. d) del D.lgs. 175/2016, e non è dotata di un ufficio di controllo interno, anch'esso facoltativo, ai sensi della lett. b) della medesima norma.

▪ **Piano di prevenzione della corruzione**

La società, in ottemperanza a quanto previsto nella L. 190/2012 e nel "Piano nazionale anticorruzione", ha adottato, con determina dell'Amministratore Unico, n. 1 del 24 gennaio 2024, il Piano per il triennio 2024-2026.

Nell'ambito del predetto Piano è stato attuato il progetto di un "sistema coordinato anticorruzione" avente ad oggetto:

- la mappatura, sulla base delle peculiarità organizzativo-gestionali della Società e degli esiti dell'avvenuta ricognizione, delle aree aziendali ed individuazione di quelle a maggior rischio di Corruzione, incluse quelle previste nell'art. 1, comma 16, della Legge n. 190/12, valutate in relazione al contesto, all'attività e alle funzioni della Società;
- l'accertamento del grado di rischio potenziale e residuale (contemplando i presidi in essere)

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sul governo societario

- di commissione dei reati presupposto (*risk assessment*);
- il confronto dei risultati della "analisi dei rischi" con la *best practice*, individuazione delle aree di miglioramento e delle azioni correttive (*gap analysis*);
  - la previsione di procedure per l'attuazione delle decisioni della società in relazione al rischio di fenomeni corruttivi;
  - l'individuazione di modalità di gestione delle risorse umane e finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati afferenti la Corruzione;
  - la regolazione dei casi di conflitto di interesse per l'ambito delle funzioni ed attività amministrative, anche e soprattutto alla luce del nuovo d.lgs. 36/2023 in materia di pubblici appalti;
  - la regolazione di procedure per l'aggiornamento del "Piano di prevenzione";
  - la previsione della programmazione della formazione, con particolare attenzione alle aree a maggior rischio di Corruzione;
  - la previsione di obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del "Piano di prevenzione";
  - la regolazione di un sistema informativo e di "*accountability*" per attuare il flusso delle informazioni e consentire il monitoraggio sull'implementazione del "Piano di prevenzione" da parte dell'Amministrazione vigilante;
  - la definizione di un sistema disciplinare contenente anche la previsione di sanzioni conseguenti al mancato rispetto delle misure indicate nel "Piano di prevenzione";
  - l'informazione e la formazione finalizzata a far acquisire le conoscenze normative e applicative della disciplina dell'Anticorruzione, secondo le specificità aziendali rilevate.

Il **Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC)** è il dipendente dott. Simone Conti, nominato con atto dell'Amministratore Unico n. 5 del 27.06.2023.

▪ **Piano della trasparenza**

In ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 2-bis, d.lgs. 33/2013 e delle Linee Guida diffuse dall'ANAC con Deliberazione n. 1134/2017, la società ha integrato il Piano di prevenzione della corruzione con le previsioni necessarie ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Il Responsabile della trasparenza è stato individuato in persona del dott. Simone Conti, che ha assunto il ruolo di "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" (RPCT).

▪ **Accesso agli atti e accesso civico**

Nell'ambito del Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui ai punti precedenti, è riepilogato il procedimento adottato per garantire a chiunque l'esercizio dei diritti di cui all'art. 5, d.lgs. 33/2013 e sono indicate le modalità con cui sono rese operative le disposizioni della predetta norma.

▪ **Codice di comportamento dei dipendenti della Società, Codice Etico**

Il codice di comportamento dei dipendenti della società è stato adottato con Provvedimento dell'Amministratore Unico n. 10 del 21.11.2023 ed è conforme al codice di comportamento dei dipendenti del comune di Pisa.

▪ **Regolamento per il reclutamento del personale**

Nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità ed imparzialità e dei principi di cui all'art. 35, comma 3, del d.lgs. 165/2001, il Regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi è stato approvato dall'Amministratore Unico con Provvedimento n. 06 del 25.02.2019, modificato ed integrato con provvedimento n. 02 dell'8.04.2021 ed è pubblicato sul sito web della società.

Il Comune di Pisa, in applicazione della Deliberazione della G.C. n. 12 del 26.01.2024, ha trasmesso le "*Linee guida in materia di assunzione del personale nelle società controllate dal Comune di Pisa*", recepite da PISAMO con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 5 del 22.03.2024

PISAMO S.r.l.

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sul governo societario

~~È in fase in approvazione il **Regolamento per l'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo** secondo lo schema tipo approvato dal Comune di Pisa con delibera della G.C. n. 81 del 30.05.2019.~~

▪ **Regolamento Albo fornitori**

La società, con Istruzione Operativa del Direttore, IO30-05 del 27 giugno 2018, si è dotata di un regolamento per l'istituzione e la gestione dell'Albo fornitori, nel rispetto delle norme del d.lgs. n. 36/2023 recante il Codice dei contratti pubblici, nonché conformemente a quanto previsto dalla deliberazione n. 227/2012 della Giunta Comunale del Comune di Pisa e dal regolamento per lavori, servizi e forniture approvato da PISAMO, ferma restando l'applicazione di successive e diverse disposizioni di legge.

▪ **Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture**

La società, con determina dell'Amministratore Unico n. 9 del 23.10.2023, si è dotata di un regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture nel rispetto delle norme del d.lgs. n. 36/2023 recante il Codice dei contratti pubblici, ferma restando l'applicazione di successive e diverse disposizioni di legge.

La società ha individuato nell'ing. Alessandro Fiorindi, dipendente della società con qualifica di Dirigente, il Rappresentante della Stazione Appaltante (RASA), incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), istituita ai sensi dell'art. 33-ter, D.L. 179/2012.

\*

Tutti i codici e i regolamenti sopra illustrati sono resi accessibili al pubblico mediante pubblicazione sul sito web della società.

**2.C Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria**

PISAMO non ha utilizzato né è in possesso di strumenti finanziari e, tenuto conto della specifica attività che svolge, si può ritenere che non sia interessata da rischi di prezzo e di mercato.

Come riferito al precedente paragrafo, la Società non ha implementato un ufficio di controllo interno.

Occorre peraltro rilevare che la relativa semplicità della gestione e della struttura organizzativa si riflettono in una rapida circolazione dei flussi informativi interni e in una concentrazione del processo decisionale nella persona dell'Amministratore Unico (con l'ausilio del Direttore) che consentono il costante monitoraggio e il costante controllo della situazione finanziaria da parte dello stesso amministratore, con possibilità di anticipare eventuali situazioni di crisi di liquidità e di intervenire in tempi ragionevolmente rapidi ove se ne dovesse rilevare la necessità.

La struttura patrimoniale della società è infatti caratterizzata da una capitalizzazione adeguata e ragionevolmente idonea a scongiurare, allo stato attuale dei fatti, non solo situazioni di insolvenza ma anche, nel caso di intervento tempestivo da parte degli organi preposti al governo societario (assemblea, amministratore, sindaco), ipotesi di inadempimenti contrattuali di minore entità.

Nonostante ciò, la Società ha adottato il Modello ai fini dell'attuazione dei contenuti di cui all'art. 2086 C.C. ed art. 3 D.Lgs. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) con determina n. 13 del 29.12.2023.

Atteso quanto sopra, l'attività di gestione del rischio finanziario è esercitata dall'Amministratore Unico, con la vigilanza del Sindaco Unico, mediante ricorso all'ufficio amministrativo interno attraverso il controllo e il monitoraggio costante dei flussi e delle scadenze di cassa e degli indicatori del Modello ex art. 2086 e degli indici già utilizzati ai fini dell'informativa resa in sede di relazione annuale al bilancio ai sensi dell'art. 2428, c.c.

Tuttavia, si è ritenuto opportuno inserire nel successivo Capitolo 3 una specifica sezione redatta in conformità alle "Linee Guida" trasmesse dal Comune di Pisa.

Per una più dettagliata analisi dei rischi della gestione si rinvia a quanto riferito al par. 6 della relazione ex art. 2428, c.c.

**2.D Meccanismi di funzionamento dell'assemblea dei soci, suoi principali poteri, diritti dei soci e**

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sul governo societario

**modalità del loro esercizio, diversi da quelli previsti da disposizioni legislative applicabili**

L'assemblea è convocata dall'Amministratore Unico mediante avviso spedito ai soci per posta elettronica certificata o lettera raccomandata a.r. almeno quindici giorni prima dell'adunanza.

L'adunanza può essere convocata anche fuori dalla sede sociale purché nel territorio del comune di Pisa.

L'assemblea è convocata almeno tre volte all'anno: - per approvare il bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale cui si riferisce; - per prendere atto del rapporto infrannuale dell'Amministratore Unico, di norma non oltre il 31 luglio dell'esercizio cui si riferisce; - per autorizzare l'Amministratore Unico all'approvazione del budget di previsione, di norma entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente quello cui il budget si riferisce.

L'assemblea è regolarmente costituita e delibera, rispettivamente, con la presenza e col voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale.

In difetto di convocazione, la deliberazione assembleare si intende comunque adottata quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e l'Amministratore Unico ed il Sindaco Unico sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

L'Assemblea dei Soci delibera sulle seguenti materie ai sensi dell'art. 16 dello Statuto:

- a) approvazione del bilancio e distribuzione degli utili;
- b) modificazioni dello statuto;
- c) decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti sociali;
- d) trasferimento della sede legale, istituzione e soppressione di sedi secondarie;
- e) aumento del capitale sociale e determinazione dell'eventuale soprapprezzo e delle modalità e termini entro i quali può essere esercitato il diritto di sottoscrizione;
- f) riduzione del capitale sociale;
- g) gradimento di nuovi soci;
- h) esclusione del socio;
- i) decisione, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, se la società debba essere amministrata da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione e, in quest'ultimo caso, del numero degli amministratori;
- j) nomina:
  - dell'amministratore unico, in caso di società amministrata da un amministratore unico e determinazione del relativo compenso;
  - degli amministratori, in caso di società amministrata da un consiglio di amministrazione, e fra essi del Presidente, nonché determinazione dei relativi compensi
- k) revoca degli amministratori;
- l) nomina del sindaco revisore e determinazione del compenso ad esso spettante;
- m) operazioni di fusione e scissione;
- n) acquisto e cessione di ramo d'azienda;
- o) indirizzi all'organo amministrativo in ordine agli obiettivi da perseguire;
- p) scioglimento della società, nomina del liquidatore e determinazione del relativo compenso;
- q) revoca della liquidazione.

L'approvazione, da parte degli enti locali soci intervenuti in assemblea, delle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto le materie di cui all'art. 7, comma 7, o dell'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, deve essere preventivamente autorizzata mediante deliberazioni dei rispettivi organi consiliari. Gli estremi di dette deliberazioni consiliari sono riportati nel verbale dell'assemblea.

L'assemblea, su proposta dell'Amministratore Unico, delibera altresì le seguenti autorizzazioni per il compimento di atti di competenza dello stesso Amministratore Unico, ferma restando la responsabilità di quest'ultimo per gli atti compiuti: a) approvazione del budget annuale di previsione e dei suoi aggiornamenti; b) assunzione di nuovi servizi affidati dai soci nell'ambito di quelli rientranti nell'oggetto sociale; c) svolgimento di servizi per soggetti diversi dai soci, nell'ambito di quelli rientranti nell'oggetto sociale, entro il limite di fatturato previsto dall'art. 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 17 e sulla base di un piano economico che evidenzi il conseguimento di economie di scala o di altri recuperi di efficienza tali da giustificare

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sul governo societario

l'assunzione; d) effettuazione di operazioni di finanziamento passivo diverse da quelle a breve termine; e) prestazione di garanzie; f) acquisto, alienazione e permuta di immobili; g) locazione passiva di immobili; h) espletamento di procedure di assunzione di personale dipendente a tempo indeterminato.

Le decisioni dell'assemblea non vincolano il socio per quanto concerne i suoi distinti rapporti con la società in qualità di affidatario della produzione di beni e servizi strumentali e/o dello svolgimento di funzioni amministrative, ambiti regolati mediante distinto contratto di servizio.

## 2.E Composizione e funzionamento degli altri organi sociali

### ▪ **Organo amministrativo**

La società è amministrata da un Amministratore Unico.

L'Amministratore Unico dura in carica per tre esercizi consecutivi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo di tali esercizi; sussistendone specifica motivazione, la delibera di nomina può stabilire un termine di durata inferiore. Egli è rieleggibile. In tema di proroga si applica il decreto-legge 16 maggio 1994 n. 293, convertito dalla legge 15 luglio 1994 n. 444.

L'Amministratore Unico ha la rappresentanza generale della società. Ad esso sono attribuiti tutti i poteri di amministrazione salve le sole competenze riservate all'assemblea dalla legge o dallo statuto.

L'Amministratore Unico può nominare un Direttore Generale stabilendone i poteri; tale qualifica risulta attualmente conferita all'ing. Alessandro Fiorindi.

Per specifiche materie o categorie di atti l'Amministratore Unico può delegare al Direttore Generale e/o a taluni dipendenti la rappresentanza della società e la firma. In particolare, è attribuita al Direttore Generale e/o a dipendenti della società la responsabilità dei procedimenti e l'adozione degli atti relativi allo svolgimento esternalizzato delle funzioni amministrative del socio. L'Amministratore Unico conforma la propria attività al perseguimento degli obiettivi specifici stabiliti dagli enti locali soci ai sensi dell'art. 19, commi da 5 a 7, del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175.

### ▪ **Organo di controllo**

La funzione di controllo e la revisione legale dei conti sono svolte da un sindaco (che lo statuto definisce "sindaco revisore"), scelto tra gli iscritti nel Registro dei Revisori legali dei conti ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175.

Il sindaco vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, ivi compresa l'osservanza delle norme amministrative e dei vincoli che si applicano alla società in relazione alla sua natura ed alla partecipazione al capitale di enti locali, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il sindaco dura in carica per tre esercizi consecutivi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo di tali esercizi. Egli non è immediatamente rieleggibile. In tema di proroga si applica il decreto-legge 16 maggio 1994 n. 293, convertito dalla legge 15 luglio 1994 n. 444.

### ▪ **Liquidatori**

In caso di scioglimento della società, l'assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina un liquidatore fissandone i poteri ed il compenso (art. 29, Statuto).

### ▪ **Organismo Indipendente di Valutazione**

L'Amministratore Unico ha attribuito all'ODV, i compiti dell'Organismo Indipendente di Valutazione di cui all'art. 1, co. 8-bis, L. 190/2012 (Delibere ANAC n. 1134/2017 e n. 141/2018) per la verifica del rispetto degli obblighi di trasparenza e degli altri obblighi previsti dalla norma citata.

### ▪ **Organismo di Vigilanza**

L'Organismo di Vigilanza (ODV) in carica è stato nominato dapprima con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 9 del 30.12.2022 avente ad oggetto: "affidamento incarichi per la

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sul governo societario

*composizione collegiale dell'organismo di vigilanza (ODV) con funzioni anche di organismo interno di valutazione (OIV) per l'anno 2023", con durata fino al 31 dicembre 2023 non tacitamente rinnovabile e successivamente confermato per ulteriori 12 mesi con analogo provvedimento dell'Amministratore Unico n. 4 del 20/02/2024.*

**2.F Politiche in materia di diversità applicate in relazione alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo professionale.**

Tenuto conto che gli attuali organi di amministrazione e controllo sono in composizione monocratica, eventuali politiche in materia di diversità anagrafica, di genere e di percorso formativo rientrano nella esclusiva sfera decisionale di competenza dei soci.

**3. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, E ART. 14 DEL D.LGS. 175/2016**

In conformità alle disposizioni normative recate dall'art. 6, comma 2, e dall'art. 14 del d.lgs. 175/2016, così come declinate dal comune di Pisa nelle proprie linee guida, il presente paragrafo viene redatto al fine di fornire ai soci e ai terzi gli elementi per la valutazione del rischio di crisi aziendale di seguito evidenziati.

**3.A DEFINIZIONI**

▪ **Rischio di Crisi Aziendale**

Le disposizioni contenute negli articoli 6 e 14 del d.lgs. 175/2016 (TUSP) devono essere analizzate anche con riferimento alle altre norme di legge che impongono analoghi obblighi di monitoraggio del rischio di crisi aziendale: le informazioni sull'equilibrio economico-finanziario della società e sul relativo prevedibile andamento della gestione devono essere tra loro coerenti e devono consentire complessivamente un'analisi chiara ed univoca del livello di rischio che caratterizza la singola realtà societaria.

Il TUSP è in linea con quanto previsto dall'art. 2381, commi 3 e 5, del codice civile che prevede per gli organi amministrativi, tra gli altri, la valutazione dell'andamento della gestione, ed in particolare per i membri con poteri delegati, di curare e valutare gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili affinché siano adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa, ivi inclusa la predisposizione di assetti organizzativi tali da consentire di monitorare in modo costante l'attività al fine di precedere e gestire tempestivamente il sopravvenire di un "rischio di crisi".

È con l'emanazione del d.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi dell'Impresa e dell'Insolvenza", che è stata introdotta la disciplina del monitoraggio del rischio di crisi aggiungendo il comma 2 all'art. 2086 del codice civile afferente la "gestione dell'impresa": *"l'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale"*.

Sono infatti stati introdotti, sempre con il d.lgs. 14/2019 che aggiorna i relativi articoli del codice civile, ulteriori strumenti di informazione nella Nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione con riferimento ai principali fattori di rischio che caratterizzano le dinamiche aziendali e rafforzando il Rendiconto Finanziario come documento funzionale all'analisi ed al monitoraggio dei flussi di cassa aziendale.

Gli art. 6 e 14 del TUSP devono essere quindi osservati quali disposizioni che rilevano in fase prodromica l'emersione di segnali di allerta di potenziali crisi. Il Codice della Crisi menzionato infatti, interviene in una fase successiva, ovvero quando la crisi è già in atto o risulta molto probabile che possa insorgere. Ciò rileva nella predisposizione degli indici e degli indicatori sia qualitativi che quantitativi al fine di intercettare tempestivamente, nel caso dei suddetti articoli del

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sul governo societario

TUSP, eventuali situazioni di difficoltà che potrebbero, se non tempestivamente ed idoneamente affrontate, diventare rilevanti alle previsioni del suddetto Codice della Crisi.

Il Rischio di Crisi Aziendale, alla luce di quanto detto, può essere definito *“come la probabile manifestazione dello stato di difficoltà di un’impresa, non solo per il profilo economico-finanziario”* (inteso *“come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi”*, art. 2, c. 1, lett. a), d.lgs. 14/2019), *“ma – più in generale – aziendale”*.  
Ne consegue che il concetto di rischio vada pertanto declinato in senso ampio coinvolgendo la struttura e l’organizzazione aziendale nel suo complesso ed analizzando profili che non si limitino agli indici contabili, ma comprendano anche quelli afferenti alla *continuità* aziendale, quelli normativi, ambientali, data la necessità del controllo pubblico, l’uso di risorse pubbliche, la finalità pubblica delle società sottoposte al TUSP.

▪ **Continuità aziendale**

La nozione di *continuità aziendale* indica la capacità dell’azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l’azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L’azienda, nella prospettiva della continuazione dell’attività, costituisce, come indicato nell’OIC 11 (par. 22), un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

▪ **Prevenzione della Crisi**

L’organo amministrativo è chiamato a svolgere con particolare attenzione, in quanto al vertice di una società a controllo pubblico che utilizza risorse pubbliche, la funzione di *“prevenzione della crisi”* attraverso un sistema efficiente di risoluzione delle difficoltà che permetta il contenimento delle esternalità negative derivanti da possibili inefficienze gestionali e garantisca il mantenimento della continuità aziendale, a vantaggio sia delle molteplici istanze di tutela che ruotano intorno a tali società che della collettività in generale.

Tale sistema comprende gli eventuali rilievi sollevati dall’organo di controllo della Società, parte integrante e sostanziale della presente Relazione, nonché gli obblighi previsti dal comma 3, art. 6 del d.lgs. 175/2016, elencati in premessa sub lettera “B”, ovvero di integrare gli strumenti di controllo previsti da legge o da statuto.

Pisamo con determinazione n. 108 del 28.09.2022 ha deciso di acquisire un supporto di consulenza finalizzato alla verifica dell’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell’azienda in relazione alla normativa di cui sopra ed all’art. 2086 c.c., così come modificato dal D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 (nuovo Codice della Crisi di Impresa e dell’Insolvenza) e successivamente all’elaborazione di un “Modello” contenente le regole amministrativo-contabili per determinare la prevedibilità della crisi e la tempistica di reazione nel caso di accertamento di tale situazione da parte dell’imprenditore e degli organi di controllo. Tale “Modello” è stato adottato con determina n. 13 del 29.12.2023.

PISAMO è società *in house* in quanto svolge la propria attività a favore degli enti pubblici soci ed è pertanto soggetta a particolare normativa. Tenuto conto di tale caratteristica, non sono ad esempio, applicabili alla Società gli obblighi relativi alla adozione di regolamenti interni volti a garantire la concorrenza.

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sul governo societario

La Società è invece tenuta ad adottare:

- regolamento per l'acquisizione di lavori, beni e servizi con le modalità previste dal d.lgs. 36/2023;
- un Sistema Informativo improntato alla pubblicazione dei dati, che devono essere costantemente aggiornati, sulla base delle previsioni dettate da ANAC con Delibera n. 1134 del 08.11.2017 e successive modificazioni;
- regolamento sull'assunzione del personale e sull'attribuzione di incarichi;
- misure di organizzazione e di gestione atte a prevenire reati, ai sensi del d.lgs. 231/2001;
- codice di comportamento dei dipendenti, conforme a quello degli Enti soci;
- misure di attuazione degli indirizzi approvati dai soci ai sensi dell'art. 147-quater del d.lgs. 267/2000 (obiettivi di gestione);
- i provvedimenti che garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici fissati dagli enti soci ai sensi del comma 5, art. 19, del d.lgs. 175/2016, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale.

Con riferimento a quest'ultimo punto si segnala che è stato concesso il *part time* ai dipendenti Musolino, Bertini, Pilloni, Corti, Franceschi, Andolfi e Tredici.

Quanto agli altri punti sopra elencati, al precedente par. 2.B sono già stati elencati nel dettaglio i provvedimenti adottati.

### **3.B STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO (INDIVIDUAZIONE INDICATORI QUANTITATIVI E QUALITATIVI)**

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura anche predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi indicatori qualitativi (ricavati in via extracontabile);
- analisi indicatori quantitativi (di derivazione contabile);
  - analisi indicatori patrimoniali-finanziari;
  - analisi indicatori di redditività;
  - analisi altri indicatori di derivazione contabile.

#### **▪ *Analisi indicatori qualitativi (extracontabili)***

L'analisi degli indicatori extracontabili costituisce una fase preliminare che va a scandagliare il contesto interno ed esterno in cui opera la Società al fine di valutare i fattori che possono generare dubbi sulla continuità aziendale.

Inoltre, tale analisi integra quella quantitativa, di derivazione contabile, e consente di disporre di informazioni aggiuntive sulla tipologia di rischi, che, per loro natura, non possono essere rilevati con strumenti tradizionali.

L'analisi prevede l'individuazione, da parte dell'organo amministrativo, delle aree di rischio rilevanti per la Società, quindi la rilevazione degli indici specifici che caratterizzano ciascuna area, nonché la valutazione della probabilità che si manifestino detti rischi e le possibili conseguenze. Ciò consente, al medesimo organo, di elaborare, predisporre ed eventualmente attuare le strategie necessarie per affrontare ciascuna tipologia di rischio.

#### **– *La matrice dei rischi***

Le linee guida della Struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di partecipazioni pubbliche ha individuato le principali tipologie di rischio qualitativo suddividendole in quattro categorie:

- A. **Rischi Strategici.** Di origine esterna o interna, derivano dalla manifestazione di eventi che possono minacciare la posizione competitiva dell'impresa, condizionando il grado di successo delle strategie aziendali.
- B. **Rischi di Processo.** Riguardano l'operatività tipica dell'impresa, riconducibili alla manifestazione di eventi che possono pregiudicare il raggiungimento di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, e la qualità dei servizi. Includono anche quelli inerenti

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sul governo societario

alla mancata conformità alle normative vigenti, nonché a disposizioni e regolamenti delle Amministrazioni pubbliche socie e della Società stessa.

- C. Rischi di Information Technology (IT). Correlati al corretto trattamento dei dati e alla protezione dell'integrità, della disponibilità, della confidenzialità dell'informazione automatizzata e delle risorse usate per acquisire, memorizzare, elaborare e comunicare tale informazione.
- D. Rischi Finanziari. Correlati alla gestione e al monitoraggio dei flussi di cassa necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale.

Tali rischi sono stati rappresentati nella seguente "Matrice dei rischi":

Categoria Rischio	Tipologia Rischio	Descrizione
RISCHI STRATEGICI	Rischio Politico	Rischio legato alla manifestazione di situazioni o eventi di natura politica che possono influenzare, negativamente, l'operatività dell'impresa. Include le scelte dei Soci afferenti l'orientamento strategico da adottare alla Società.
	Rischio Economico-Finanziario	Rischio correlato alla manifestazione di eventi di origine esterna (es. cambiamenti macro-economici, crisi economico/finanziarie, variazioni dei tassi d'interesse), che possono incidere sulla redditività aziendale (rischio economico) ovvero sul livello di liquidità (rischio finanziario).
	Rischio Legislativo	Rischio legato alla necessità di monitorare costantemente l'evoluzione normativa al fine di adeguare e aggiornare l'operatività aziendale e le regole di esecuzione delle varie attività.
	Rischio Ambientale	Rischio connesso alla probabilità che si verifichino eventi incontrollabili (es. eventi catastrofici, idrogeologici, sismici), non garantiti da polizze assicurative, che possono comportare conseguenze economiche rilevanti, danni temporanei e/o permanenti alle strutture aziendali.
	Rischio di errata Programmazione, Pianificazione e Ricognizione delle opportunità strategiche	Rischio legato alla definizione di obiettivi aziendali inadeguati, non realizzabili, incoerenti che possono avere ripercussioni sulle dinamiche finanziarie/economiche dell'impresa.
	Rischio di errata gestione degli Investimenti e del Patrimonio	Rischio legato ad una inefficiente/inefficace gestione del patrimonio aziendale ovvero all'assunzione di decisioni di investimento che determinano una riduzione della redditività aziendale.
RISCHI DI PROCESSO	Rischio di Normativa	Rischio che il mancato rispetto delle normative in vigore esponga la società a contenziosi, sanzioni e danni di immagine ovvero che modifiche di leggi o regolamenti influenzino in modo significativo l'attività di impresa.
	Rischio legato a Disposizioni interne	Rischio legato alla possibilità che vengano assunte decisioni o azioni contrarie a quanto previsto da disposizioni interne della società stessa.
	Rischio legato alla Contrattualistica	Rischio connesso alla possibilità che vengano commesse irregolarità nella gestione dei contratti.
	Rischi in materia di Ambiente Salute e Sicurezza	Rischio che il mancato rispetto della normativa da applicarsi sul luogo di lavoro in tema di ambiente, salute e sicurezza comporti danni economici e reputazionali per l'impresa.
	Rischio in materia di Privacy	Possibilità che si agisca nel mancato rispetto della normativa sulla Privacy.
RISCHI INFORMATION	Rischio in merito alla Integrità e Sicurezza dei dati	Rischio che il sistema informativo aziendale presenti livelli di vulnerabilità (alterazione, manipolazione e/o perdita dei dati) tali da inficiare la completezza, l'affidabilità, la riservatezza delle informazioni e, più in generale, l'operatività aziendale.

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sul governo societario

TECHNOLOGY (IT)	Rischio in merito alla Disponibilità dei sistemi informatici	Rischio che si determini un'interruzione della normale operatività dell'impresa causata dall'indisponibilità/inaccessibilità dei sistemi informatici.
	Rischio legato alla Infrastruttura e progetti IT	Rischio legato alla possibilità che l'infrastruttura IT (organizzazione, processi e sistemi) o la struttura organizzativa dell'IT (funzionale e dimensionale) non siano adeguate alle dimensioni e/o alle esigenze dell'impresa e non riescano a supportare, adeguatamente, l'operatività aziendale.
RISCHI FINANZIARI	Rischio connesso alle operazioni di Finanziamento della Società e agli Investimenti diretti	Rischio connesso alla capacità di gestire e monitorare i flussi di cassa del sistema aziendale necessari per lo svolgimento delle attività pianificate e per il raggiungimento degli obiettivi previsti.
	Rischio legato all'accesso ai Capitali o al mancato rinnovo o di rimborso dei Prestiti	Rischio correlato all'incapacità di accedere a capitali di rischio e/o di credito per il finanziamento delle attività aziendali (ad esempio a causa di un inadeguato processo di pianificazione finanziaria). Rientra in questa categoria anche il rischio che non vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso dei prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza.
	Rischio di Tasso di interesse	Rischio legato alla possibilità che le variazioni dei tassi di interesse di mercato comportino incrementi del costo dei finanziamenti sottoscritti dall'impresa.
	Rischio di Controparte finanziaria	Rischio connesso alla possibilità che le controparti finanziarie con cui la società opera non ottemperino alle obbligazioni assunte nei modi e nei tempi previsti dal contratto.
	Rischio di Liquidità	Rischio che l'impresa non sia in grado di avere a disposizione i fondi necessari per adempiere alle obbligazioni in scadenza.

**– Processo di valutazione del rischio**

Dalla "Matrice dei rischi" si ricava il "Processo di valutazione del rischio" attraverso l'identificazione dei rischi specifici in ogni tipologia, la loro valutazione (propensione al rischio) e la strategia aziendale per fronteggiarli.

Il Processo prende in considerazione solo i rischi concretamente valutabili fra quelli di seguito descritti.

Categoria Rischio	Tipologia Rischio	Rischio
RISCHI STRATEGICI	Rischio Politico	1. La volontà liquidatoria dei soci. Ad esempio quando un socio che possiede una quota significativa intende uscire dalla compagine sociale.
		2. Incertezze derivanti dal cambio dei vertici aziendali a seguito delle mutate scelte politiche o di cambiamenti nel governo delle amministrazioni pubbliche socie.
	Rischio Economico-Finanziario	3. Eventuale perdita di mercati o clienti strategici.
		4. Possesso di partecipazioni in società che presentano rischi di continuità aziendale.
	Rischio Legislativo	5. Modifiche alle normative di settore e quelle afferenti le partecipazioni pubbliche.
	Rischio Ambientale	6. Manifestazione di un evento eccezionale con impatti sulla continuità del servizio e/o ripristino delle condizioni di normale operatività. Sono eccezionali, ad esempio, eventi sismici, idrogeologici, pandemici.
	Rischio di errata Programmazione,	7. Errata programmazione delle carenze o eccedenze di personale e relativa mancata assunzione dei necessari provvedimenti.
		8. Mancata adozione degli indirizzi e degli obiettivi richiesti dai Soci.

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sul governo societario

	Pianificazione e Ricognizione delle opportunità strategiche	9. Contratti di servizio. Un rilevante contratto di servizio in scadenza può essere una criticità, anche se vi è la ragionevole certezza di un suo rinnovo, che peraltro può presentarsi con condizioni e clausole sostanzialmente differenti.
	Rischio di errata gestione degli investimenti e del patrimonio	10. Errate scelte nelle decisioni di investimento relative alle immobilizzazioni funzionali all'attività della Società.
RISCHI DI PROCESSO	Rischio di Normativa	11. Osservanza delle norme amministrative e dei vincoli che si applicano alle società in relazione alla sua natura ed alla partecipazione al capitale di amministrazioni pubbliche, ai sensi di legge e dello statuto.
		12. Sussistenza di una o più delle situazioni elencate dall'art. 20, comma 2, del D.lgs. 175/2016 dalle quali deriva la necessità di attuare interventi di razionalizzazione, fra cui: a. società priva di dipendenti o con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; b. conseguimento, nel triennio precedente, di un fatturato medio non superiore a un milione di euro, fatta salva la disciplina transitoria prevista dall'art. 27, comma 12-quinquies, del D.lgs. 175/2016; c. per le sole società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale (SIG), risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; d. necessità di contenimento dei costi di funzionamento.
		13. Corretta applicazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione.
	Rischio legato a Disposizioni interne	14. Corretta gestione del personale e delle relazioni sindacali.
		15. Adeguatezza e corretta applicazione del Regolamento assunzione del personale e del conferimento di incarichi.
		16. Adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e del suo concreto funzionamento, da valutare anche in base ai rilievi dell'Organo di controllo ed in base alla disciplina in materia di prevenzione della corruzione (D.Lgs. 231/2001, Linee Guida ANAC, Delibera 1134/2017) e Trasparenza (D.Lgs. 33/2013).
		17. Presenza di osservazioni e/o rilievi dell'Organismo di Vigilanza.
	Rischio legato alla Contrattualistica	18. Presenza di osservazioni e/o rilievi nella Relazione redatta dall'Organo di Controllo o dal Revisore Legale dei conti, in merito ai dubbi sulla continuità aziendale.
19. Presenza di procedimenti legali e di contenziosi di rilevante importo e l'incertezza sulla loro durata e conclusione.		
Rischi in materia di Ambiente Salute e Sicurezza	20. Mancato rispetto del contratto di servizio a favore dei soci.	
Rischio in materia di Privacy	21. Mancato rispetto della normativa in ambito di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.	
RISCHI INFORMATION TECHNOLOGY (IT)	Rischio in merito alla Integrità e Sicurezza dei dati	22. Mancato rispetto delle normative in materia di privacy e conseguenti sanzioni.
	Rischio in merito alla Disponibilità dei Sistemi Informatici	23. Vulnerabilità del Sistema informatico nella salvaguardia dei dati sensibili.
	Rischio legato alla Infrastruttura e progetti IT	24. Interruzione dell'operatività della Società a causa dell'indisponibilità, non accessibilità, disfunzione dei dispositivi informatici.
RISCHI FINANZIARI	Rischio connesso alle operazioni di Finanziamento	25. Non adeguatezza del Sistema informatico per l'attività della Società.
		26. Mancata pianificazione dei flussi di cassa.

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sul governo societario

	della Società e agli Investimenti diretti	
	Rischio legato all'accesso ai Capitali o al mancato rinnovo o di rimborso dei Prestiti	27. Difficoltà nel ricorso al mercato dei finanziamenti o mancato rinnovo dei prestiti.
	Rischio di Tasso di interesse	28. Possibile variazione dei tassi di interesse dei finanziamenti che possono avere riflessi sugli oneri finanziari e sulle passività finanziarie.
	Rischio di Controparte finanziaria	29. Possibile rischio di default della controparte finanziaria in occasione di investimenti della liquidità.
	Rischio di Liquidità	30. Carenza di liquidità necessaria al pagamento dei debiti e ricorso a strumenti di finanziamento a breve, deficit di cassa di entrata a destinazione vincolata temporaneamente impiegata per altri scopi.

Una volta individuati i rischi concretamente riscontrabili, l'Organo amministrativo ha valutato la loro "propensione" scegliendo tra rischio basso, medio, alto (che corrispondono, rispettivamente, ai punteggi 1, 3, 5).

Rischio	Propensione al Rischio	Strategia Aziendale
1. La volontà liquidatoria dei soci.	Non presente	
2. Incertezze derivanti dal cambio dei vertici aziendali.	Basso	Organico stabile e tecnicamente preparato
3. Eventuale perdita di mercati o clienti strategici.	Non presente	
4. Possesso di partecipazioni in società che presentano rischi di continuità aziendale.	Non presente	
5. Modifiche alle normative di settore e delle partecipazioni pubbliche.	Basso	Monitoraggio
6. Manifestazione di un evento eccezionale.	Basso	Come è stato per l'emergenza COVID, ripristino equità contrattuale ex art. 1467 c.c. dei contratti di affidamento dei servizi
7. Errata programmazione delle carenze o eccedenze di personale, mancata assunzione dei necessari provvedimenti.	Basso	Monitoraggio costante dei fabbisogni
8. Mancata adozione degli indirizzi e degli obiettivi richiesti dai soci.	Medio	Monitoraggio degli obiettivi fissati dai comuni soci nel DUP
9. Contratti di servizio.	Basso	Rinnovato contratto con comune di Pisa in data 19.12.2024 per la durata di anni 10
10. Errate scelte nelle decisioni di investimento relative alle immobilizzazioni funzionali all'attività della Società.	Basso	Contenuta entità degli investimenti richiesti e durata del contratto di servizio
11. Osservanza delle norme amministrative e dei vincoli che si applicano alle società.	Basso	Monitoraggio costante da parte dell'AU con l'ausilio di consulenti esterni; presenza dell'organo di controllo, adozione MOG e nomina ODV, adozione modello ex art. 2086 c.c.
12. Sussistenza di una o più delle situazioni elencate dall'art. 20, comma 2, del D.lgs. 175/2016.	Non presente	
13. Corretta applicazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione.	Basso	Adozione piano di prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 integrato con le previsioni in tema di trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013
14. Corretta gestione del personale e delle relazioni sindacali.	Basso	Organico numericamente ridotto e confronto costante
15. Adeguatezza e corretta applicazione del Regolamento assunzione del personale e del conferimento di incarichi.	Basso	Adozione e periodico aggiornamento di un Regolamento conforme alle disposizioni adottate in materia dal comune di Pisa, in particolare "Linee guida in materia di

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sul governo societario

		assunzione del personale nelle società controllate dal Comune di Pisa", in applicazione della Deliberazione della G.C. n. 12 del 26.01.2024.
16. Adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società.	Basso	Organico adeguato alle necessità per numero e competenze. Sistema delle procedure interne adottate adeguato alla natura e dimensione aziendale, condiviso e funzionamento costantemente monitorato
17. Presenza di osservazioni e/o rilievi dell'Organismo di Vigilanza.	Basso	Nessun intervento; interlocuzione costante e costruttiva
18. Presenza di osservazioni e/o rilievi dell'Organo di Controllo.	Medio	Nessun intervento rilevante; interlocuzione costante e costruttiva
19. Presenza di procedimenti legali e di contenziosi.	Basso	Cause attive per recupero crediti costantemente monitorate. Per cause passive a far data dal 2017 i rischi rivenienti dalla responsabilità civile che compete a PISAMO quale custode della rete viaria gestita, sono trasferiti a carico dei soggetti appaltatori in forza di specifiche previsioni contrattuali mediante richiesta di idonea copertura assicurativa
20. Mancato rispetto del contratto di servizio o di fornitura.	Basso	Monitoraggio costante da parte della governance aziendale del rispetto degli obblighi informativi finalizzati al controllo analogo previsti nei contratti e statutariamente codificati
21. Mancato rispetto della normativa in ambito di prevenzione e sicurezza.	Basso	La società si avvale della consulenza del professionista Andrea Galletti, ha nominato il RLS e nomina per ogni cantiere il Coordinatore della Sicurezza
22. Mancato rispetto delle normative in materia di privacy.	Basso	Nomina DPO con determina n. 76 del 22.06.2022
23. Vulnerabilità del Sistema informatico.	Basso	Adozione firewall
24. Indisponibilità, non accessibilità, disfunzione dei dispositivi informatici.	Basso	Utilizzo di software su licenza (no di proprietà) e ricorso a fornitori affidabili
25. Non adeguatezza del Sistema informatico per l'attività della Società.	Basso	Nessun intervento
26. Mancata pianificazione dei flussi di cassa.	Basso	Predisposizione piani economico-finanziari
27. Difficoltà nel ricorso al mercato dei finanziamenti o mancato rinnovo dei prestiti.	Basso	Fabbisogno finanziario ordinario garantito dalla gestione corrente; in caso di eventi eccezionali v. sopra n. 6
28. Possibile variazione dei tassi di interesse dei finanziamenti.	Basso	Finanziamento estinto ad agosto 2024, non ci sono altri finanziamenti in essere
29. Possibile rischio di default della controparte finanziaria.	Basso	Diversificazione dei rapporti
30. Carenza di liquidità necessaria al pagamento dei debiti, ricorso a strumenti di finanziamento a breve.	Basso	v. sopra n. 26

I rischi di cui ai numeri 1, 3 e 12 sono stati esclusi poiché ritenuti inesistenti per PISAMO in quanto società *in house* che riceve affidamenti diretti dalle amministrazioni socie le quali esercitano su di essa il "controllo analogo".

Il rischio di cui al numero 4 non è più presente in ragione della cessione dell'intera partecipazione detenuta nella controllata Sviluppo Pisa S.r.l. a favore della società Patrimonio Pisa S.r.l. perfezionata in data 1° agosto 2022.

**– Valutazione complessiva indicatori extracontabili**

In particolare, sono stati utilizzati gli indicatori di seguito elencati con attribuzione di un punteggio da 0 a 5 (0 per rischio nullo, 1 per rischio basso, 3 per rischio medio e 5 per quello massimo).

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sul governo societario

Agli indicatori di cui sopra sono stati altresì applicati appositi “pesi” al fine di determinare un punteggio di rischio complessivo relativo ai fattori extracontabili; tale punteggio è compreso tra 0 (rischio nullo) e 10 (rischio massimo).

Di seguito si riporta lo schema delle valutazioni, al netto di quelle il cui rischio risulta “non presente”:

Indicatore EXTRACONTABILE	Propensione al Rischio	Peso	Punteggio 2024
1. La volontà liquidatoria dei soci.	Non presente	-	-
2. Incertezze derivanti dal cambio dei vertici aziendali.	Basso	0,065	0,065
3. Eventuale perdita di mercati o clienti strategici.	Non presente	-	-
4. Possesso di partecipazioni in società che presentano rischi di continuità aziendale.	Non presente	-	-
5. Modifiche alle normative di settore e quelle afferenti le partecipazioni pubbliche.	Basso	0,006	0,006
6. Manifestazione di un evento eccezionale.	Basso	0,059	0,059
7. Errata programmazione delle carenze o eccedenze di personale e relativa mancata assunzione dei necessari provvedimenti.	Basso	0,094	0,094
8. Mancata adozione degli indirizzi e degli obiettivi richiesti dai soci.	Medio	0,494	1,483
9. Contratti di servizio.	Basso	0,118	0,118
10. Errate scelte nelle decisioni di investimento relative alle immobilizzazioni funzionali all'attività della Società.	Basso	0,006	0,006
11. Osservanza delle norme amministrative e dei vincoli che si applicano alle società.	Basso	0,088	0,088
12. Sussistenza di una o più delle situazioni elencate dall'art. 20, comma 2, del D.lgs. 175/2016.	Non presente	-	-
13. Corretta applicazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione.	Basso	0,059	0,059
14. Corretta gestione del personale e delle relazioni sindacali.	Basso	0,059	0,059
15. Adeguatezza e corretta applicazione del Regolamento assunzione del personale e del conferimento di incarichi.	Basso	0,094	0,094
16. Adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società.	Basso	0,235	0,235
17. Presenza di osservazioni e/o rilievi dell'Organismo di Vigilanza.	Basso	0,059	0,059
18. Presenza di osservazioni e/o rilievi dell'Organo di Controllo.	Medio	0,059	0,178

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sul governo societario

19. Presenza di procedimenti legali e di contenziosi.	Basso	0,118	0,118
20. Mancato rispetto del contratto di servizio o di fornitura.	Basso	0,059	0,059
21. Mancato rispetto della normativa in ambito di prevenzione e sicurezza.	Basso	0,047	0,047
22. Mancato rispetto delle normative in materia di privacy.	Basso	0,029	0,029
23. Vulnerabilità del Sistema informatico.	Basso	0,002	0,002
24. Indisponibilità, non accessibilità, disfunzione dei dispositivi informatici.	Basso	0,002	0,002
25. Non adeguatezza del Sistema informatico per l'attività della Società.	Basso	0,018	0,018
26. Mancata pianificazione dei flussi di cassa.	Basso	0,100	0,100
27. Difficoltà nel ricorso al mercato dei finanziamenti o mancato rinnovo dei prestiti.	Basso	0,053	0,053
28. Possibile variazione dei tassi di interesse dei finanziamenti.	Basso	0,004	0,004
29. Possibile rischio di default della controparte finanziaria.	Basso	0,004	0,004
30. Carezza di liquidità necessaria al pagamento dei debiti e ricorso a strumenti di finanziamento a breve.	Basso	0,059	0,059
<b>TOTALE PUNTEGGIO RISCHIO DA INDICATORI EXTRACONTABILI</b>		<b>2,00</b>	<b>3,10</b>

▪ **Analisi indicatori quantitativi (di derivazione contabile)**

L'analisi degli indicatori contabili si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale (e quindi l'esercizio corrente e i due precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati e suddivisi in:

- Indicatori patrimoniali-finanziari;
- Indicatori di redditività;
- Altri indicatori di derivazione contabile.

Per ciascuno di questi indicatori è applicato un "peso" al fine di determinare un punteggio di rischio complessivo relativo ai fattori di derivazione contabile: tale punteggio è compreso tra 0 (rischio nullo) e 30 (rischio massimo).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sul governo societario

**– Analisi indicatori patrimoniali-finanziari**

La società ha individuato i seguenti indicatori patrimoniali – finanziari, con i relativi parametri di riferimento (valore soglia), ed attribuendo a ciascuno di essi i relativi “pesi” ai fini del calcolo del punteggio di rischio da “indicatori patrimoniali – finanziari (da 0 a max 10 punti):

Indicatore	Valore soglia	Peso da attribuire all'indicatore
Deficit Patrimoniale	$PN > 0$	se SI 0,00 se NO 3,30
Capitale Circolante Netto	$CCN > 0$	se SI 0,00 se NO 1,70
Indice di liquidità (Quick Ratio)	$QR > 1$	se SI 0,00 se NO 2,00
Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA	$\frac{PFN}{EBTDA} < 6$	se SI 0,00 se NO 1,00
Rapporto tra Debito e Mezzi Propri (Debt/Equity Ratio)	$\frac{D}{E} < 1$	se SI 0,00 se NO 1,00
Oneri Finanziari su MOL	$\frac{OnFin}{MOL} < 1\%$	se SI 0,00 se NO 1,00
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO RISCHIO DA INDICATORI PATRIMONIALI – FINANZIARI</b>		MIN 0,00 MAX 10,00

Sulla base dei dati contabili per ciascun periodo di riferimento, si ottengono i seguenti risultati:

Indicatore	Valore soglia	Tipo Val.		Risultato Anno 2024	Punteggio Anno 2024	Risultato Anno 2023	Punteggio Anno 2023	Risultato Anno 2022	Punteggio Anno 2022
		Se SI	Se No						
Deficit Patrimoniale	$PN > 0$	0,00	3,30	2.097.295	0,00	1.862.395	0,00	1.815.640	0,00
Capitale Circolante Netto	$CCN > 0$	0,00	1,70	159.322	0,00	90.553	0,00	551.464	0,00
Indice di liquidità (Quick Ratio)	$QR > 1$	0,00	2,00	0,87	2,00	0,93	2,00	0,90	2,00
Indebitamento finanziario netto / EBITDA	$\frac{PFN}{EBITDA} < 6$	0,00	1,00	-	0,00	-	0,00	-	0,00
Debito / Mezzi propri	$\frac{D}{E} < 1$	0,00	1,00	7,91	1,00	9,24	1,00	9,87	1,00
Oneri Finanziari su MOL	$\frac{OnFin}{MOL} < 1\%$	0,00	1,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0%	0,00
<b>Punteggio complessivo rischio da indicatori patrimoniali-finanziari</b>		<b>MIN.</b>	<b>MAX</b>		<b>3,00</b>		<b>3,00</b>		<b>3,00</b>

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sul governo societario

**– Analisi indicatori di redditività**

La società ha individuato i seguenti indicatori di redditività con i relativi parametri di riferimento (valore soglia), attribuendo a ciascuno di essi i relativi “pesi” ai fini del calcolo del punteggio di rischio da redditività (da 0 a max 10 punti):

Indicatore	Valore soglia	Peso da attribuire all'indicatore
Risultati Operativi	RO > 0 Per 3 esercizi consecutivi	se SI 0,00 se NO 2,00
Risultati Esercizio	RN > 0 Per 3 esercizi sugli ultimi 4	se SI 0,00 se NO 2,00
ROI	ROI > 1%	se SI 0,00 se NO 1,00
ROE	ROE > 1%	se SI 0,00 se NO 1,00
EVA	EVA > 0	se SI 0,00 se NO 2,00
Perdite esercizio portate a nuovo	Perd. PN < 3% del PN	se SI 0,00 se NO 2,00
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO RISCHIO DA INDICATORI DI REDDITIVITÀ</b>		<b>MIN 0,00 MAX 10,00</b>

Sulla base dei dati contabili per ciascun periodo di riferimento, si ottengono i seguenti risultati:

Indicatore	Valore soglia	Tipo Val.		Risultato	Punteggio	Risultato	Punteggio	Risultato	Punteggio
		Se Si	Se No	Anno 2024	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2022
Risultati Operativi	RO > 0 (Per 3 esercizi consecutivi)	0,00	2,00	297.142	0,00	71.946	0,00	1.213.128	2,00
Risultati Esercizio	RN > 0 (Per 3 esercizi consecutivi)	0,00	2,00	234.900	0,00	43.826	0,00	834.944	2,00
ROI	ROI > 1%	0,00	1,00	14,17%	0,00	3,35%	0,00	48,87%	0,00
ROE	ROE > 1%	0,00	1,00	11,20%	0,00	2,35%	0,00	45,99%	0,00
EVA	EVA > 0	0,00	2,00	274.589	0,00	45.037	0,00	1.013.228	0,00
Perdite esercizio portate a nuovo	Perd. PN < 3% del PN	0,00	2,00	7,10%	2,00	10,23%	2,00	-45,99%	2,00
<b>Punteggio Complessivo rischio da indicatori di redditività</b>		<b>MIN.</b>	<b>MAX</b>		<b>2,00</b>		<b>2,00</b>		<b>6,00</b>

**– Analisi altri indicatori di derivazione contabile**

La società ha individuato i seguenti ulteriori indicatori di derivazione contabile, focalizzati all'analisi prospettica (in termini di capacità di pagare i propri debiti) e alla verifica dell'efficienza. Ciascun indicatore ha un proprio parametro di riferimento (valore soglia) ed un “peso” che gli è stato attribuito ai fini della determinazione del punteggio complessivo del rischio da altri indicatori di derivazione contabile:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sul governo societario

Indicatore	Valori soglia	Peso da attribuire all'indicatore
Debt Service Coverage Ratio (DSCR)	DSCR > 1	0
	DSCR = 1	1
	DSCR < 1	1 / DSCR fino ad un max di 3,60
Perdite valore delle attività	SI / NO	se SI 1,00 se NO 0,00
Analisi del debito scaduto	OK / NO	se OK 0,00 se NO 1,50
Costo Medio del Personale	CPM < 40.000	se SI 0,00 se NO 1,95
Efficienza del Personale	Fatturato N. Addetti > 100.000	se SI 0,00 se NO 1,95
TOTALE PUNTEGGIO DA ALTRI INDICATORI DI DERIVAZIONE CONTABILE		MIN 0,00 MAX 10,00

Indicatore	Valore soglia	Tipo Val.		Valori Anno 2024	Punteggio Anno 2024	Valori Anno 2023	Punteggio Anno 2023	Valori Anno 2022	Punteggio Anno 2022
		Se Sì	Se No						
Debt Service Coverage Ratio (DSCR)	DSCR > 1	0		1,63	0,00	0,97	1,03	1,25	0,00
	DSCR = 1	1							
	DSCR < 1	1 / DSCR fino a max di 3,60							
Perdita valore delle attività	SI / NO	1,00	0,00	NO	0,00	NO	0,00	NO	0,00
Analisi del debito scaduto	OK / NO	0,00	1,50	OK	0,00	OK	0,00	OK	0,00
Costo Medio del Personale	CPM < 40.000	0,00	1,00	64.515	1,00	60.833	1,00	60.330	1,00
Efficienza del Personale	Fatturato / N. Addetti > 100.000	0,00	1,00	397.531	0,00	387.250	0,00	137.991	0,00
<b>Punteggio Complessivo</b>		<b>0,00</b>	<b>2,00</b>		<b>1,00</b>		<b>2,03</b>		<b>1,00</b>

▪ **Valutazione complessiva**

Una volta ottenuti i punteggi di cui sopra si ricava il seguente schema riassuntivo da cui si evince il punteggio del rischio aziendale per il 2024:

Punteggi Rischio	Valore	Peso	Punteggio
Indicatori Qualitativi (Extracontabili)	3,10	0,30	0,93
Indicatori Patrimoniali - Finanziari	3,00	0,30	0,90
Indicatori di Redditività	2,00	0,10	0,20
Altri indicatori di Derivazione Contabile	1,00	0,30	0,30
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO RISCHIO</b>		<b>1,00</b>	<b>2,33</b>

Si ottiene quindi il seguente schema:

Periodo di riferimento	Punteggio complessivo di rischio
Anno 2024	2,33
Anno 2023	2,64
Anno 2022	3,13

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sul governo societario

### 3.C DETERMINAZIONE DELLE SOGLIE D'ALLARME

Sulla base delle risultanze di cui al punto che precede sono individuate le soglie di allarme con le relative azioni che l'organo amministrativo è tenuto ad effettuare al fine di contenere il rischio aziendale.

La Società presenta rischi tanto maggiori quanto tende al punteggio massimo.

In particolare, si può ritenere che per i vari punteggi corrispondano determinati rischi, come quelli presentati nella successiva tabella:

Punteggio Rischio	Rischio Aziendale	Azioni
Compresi tra 0 e 3	Non rilevabile	L'Organo amministrativo è comunque tenuto a verificare, almeno con cadenza annuale, il rischio di crisi aziendale.
Compresi tra 3 e 5	Incubazione	Comunicazione ai soci delle problematiche riscontrate e proposta di azioni correttive.
Compresi tra 5 e 6	Maturazione	Monitoraggio periodico da parte dell'Organo amministrativo con adozione di un piano di risanamento per il ripristino dell'equilibrio.
Compresi tra 6 e 7	Crisi conclamata	Piano di risanamento contenente interventi radicali sull'amministrazione e gestione sociale.
Compresi tra 7 e 8	Insolvenza reversibile	Necessità di un piano di risanamento drastico con eventuale ricorso a professionalità esterne.
Superiori a 8	Insolvenza conclamata	Ricorso a misure di carattere straordinario o ad istituti di composizione della crisi, fallimento, concordato, etc.

Come emerge dalla valutazione il rischio – calcolato con le modalità declinate dal comune di Pisa nelle proprie "Linee guida per la redazione dei Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito della Relazione sul governo societario, ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 4 del d.lgs. 175/2016", trasmesse con comunicazione del 15.02.2023 – risulta di entità assai modesta tale da configurare una situazione "non rilevabile" che richiede solo di verificare, con cadenza almeno annuale, il rischio di crisi aziendale.

Peraltro, l'indicatore di rischio extracontabile che assume valore più elevato (cfr. n. 8 e 18) attiene ad aspetti con riferimento ai quali la Direzione ha già assunto iniziative tese ad eliminare, o almeno ridurre, il fattore rischio.

Per quanto riguarda gli indicatori di redditività, ed in particolare quello relativo all'incidenza delle perdite riportate sul patrimonio netto, si ricorda che per effetto dell'accantonamento a riserva del risultato dell'esercizio 2023 le perdite portate a nuovo risultavano di entità inferiore a 150 mila euro; valore che è stato definitivamente riassorbito dai risultati economici conseguiti nel 2024.

### 4. RELAZIONE SUL MONITORAGGIO

L'Organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza annuale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma. La relazione sarà presentata all'Assemblea dei soci.

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa dall'Organo di controllo e revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'Assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'Organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'Assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, comma 2, del d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

**PISAMO S.r.l.**

Bilancio al 31.12.2024  
Relazione sul governo societario

L'Organo amministrativo che rilevi un livello significativo di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati predisporrà un idoneo Piano di risanamento recante indicazione dei provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, ai sensi dell'art. 14, comma 2, d.lgs. 175/2016, e lo presenterà all'Assemblea dei soci per l'approvazione. Il Piano di risanamento avrà uno sviluppo temporale congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società.

#### **5. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO (ART. 6, CO. 3, D.LGS. 175/2016)**

In relazione a quanto previsto dal terzo comma dell'art. 6 TUSP, si riferisce quanto segue.

**- Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività svolta dalla società alle norme a tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.**

Si ritiene che la predisposizione e il rispetto dei regolamenti adottati dalla società, già illustrati al precedente par. 2.a., siano adeguati alle dimensioni, alle caratteristiche organizzative e alla natura dell'attività svolta dalla società; non si ritiene pertanto necessaria l'integrazione di detti regolamenti.

**- Ufficio di controllo interno che collabori con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questi provenienti e che trasmetta periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.**

La società è svolta al proprio interno le attività proprie di un ufficio di "amministrazione, finanza e controllo" assistita, per la redazione di periodiche situazioni economiche e patrimoniali e la gestione paghe, da consulenti esterni di comprovata esperienza e affidabilità che - insieme al personale amministrativo interno - collaborano con il Sindaco unico, organo di controllo statutario, fornendogli tempestivamente i dati e le informazioni da questi direttamente richieste.

**- Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.**

Si ritiene che la predisposizione e il rispetto del Codice etico e dei regolamenti adottati dalla società, già illustrati al precedente par. 2.a., siano adeguati alle dimensioni, alle caratteristiche organizzative e alla natura dell'attività svolta dalla società; non si ritiene pertanto necessaria l'integrazione di detti codici e regolamenti.

**- Programmi di responsabilità sociale d'impresa in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.**

La Società non ha adottato programmi di tale natura, non essendo a conoscenza di raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea che possano direttamente riguardare la propria responsabilità sociale.

La Società assicura peraltro, per quanto possa occorrere, che è consapevole della propria responsabilità sociale negli appalti pubblici e che, nell'ambito della propria struttura, le condizioni di lavoro possono senza dubbio ritenersi più che rispettose dei diritti umani (cfr. <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=331&langId=it>).

Pisa, 5 giugno 2025

**L'Amministratore Unico**

Avv. Andrea Bottone

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**PISAMO S.R.L.**  
Codice fiscale: 01707050504

*Il sottoscritto firmatario, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del d.p.r. 445/2000 in caso di falsa dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello originale tenuto presso la Società.  
Bollo virtuale AGEDRTOS n. 29532 del 10.05.2022*